



**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020**

**Acqua Pubblica Sabina S.p.A.**

*[Handwritten signature]*

## Indice

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020.....</b>	<b>4</b>
<b>1. Eventi rilevanti dell'esercizio.....</b>	<b>4</b>
1.1 <i>Contesto di riferimento.....</i>	4
1.2 <i>Il mercato – atti regolatori deliberati da ARERA.....</i>	5
1.3 <i>COVID-19.....</i>	7
1.4 <i>Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO3.....</i>	8
1.5 <i>La Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza.....</i>	10
1.6 <i>Le gestioni degli acquedotti regionali e del Consorzio Industriale.....</i>	12
1.7 <i>Emergenza idrica 2020.....</i>	14
1.8 <i>Sviluppo organizzativo.....</i>	15
<b>2. Informazioni sulla società e le attività gestite.....</b>	<b>16</b>
2.1 <i>Composizione del capitale sociale.....</i>	16
2.2 <i>Azioni proprie.....</i>	16
2.3 <i>Sedi secondarie.....</i>	16
2.4 <i>Governance.....</i>	17
2.5 <i>Territorio gestito.....</i>	19
<b>3. Sintesi dei risultati ed andamento economico-finanziario.....</b>	<b>20</b>
3.1 <i>Andamento economico.....</i>	20
3.2 <i>Andamento finanziario.....</i>	21
3.3 <i>Immobilizzazioni.....</i>	22
3.4 <i>Personale.....</i>	23
3.5 <i>Informativa ai sensi dell'art. 2428 C.C.....</i>	25
3.6 <i>Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza sul lavoro.....</i>	27
3.7 <i>Rischi ed incertezze.....</i>	30
3.8 <i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</i>	32
3.9 <i>Evoluzione prevedibile della gestione.....</i>	33
3.11 <i>Attività di ricerca e sviluppo.....</i>	35



Nota integrativa al Bilancio di Esercizio al 31-12-2020.....	41
1. PREMESSA.....	41
2. FORMA E STRUTTURA .....	42
3. POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO .....	43
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI .....	43
5. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO .....	51
6. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO .....	55
7. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....	59
8. ALTRE INFORMAZIONI.....	65
9. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE .....	66
10. INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....	66
11. ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ .....	66

*Handwritten signature or initials on the right margin.*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

la nostra società chiude anche l'esercizio 2020, il quarto di effettiva operatività, con risultati positivi, confermando il trend iniziato nel 2017.

Il bilancio d'esercizio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla vostra approvazione evidenzia infatti un utile netto di 2,67 M€.

La Società presenta ricavi e costi operativi coerenti con lo sviluppo del processo di acquisizione delle gestioni che ha avuto un ulteriore, significativo, sviluppo nel corso del 2020.

Processo di acquisizione delle gestioni che è anche alla base, per quanto riguarda l'andamento finanziario, delle variazioni dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Gli investimenti passano da € 3.544.932 del precedente esercizio a € 13.748.062 nel 2020.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel corso del 2020, si è prodotto un importante sforzo organizzativo per assicurare il rispetto integrale delle prime scadenze di rendicontazione degli importi dell'interferenza fissate per il luglio 2021.

### 1. Eventi rilevanti dell'esercizio

#### 1.1 Contesto di riferimento

Acqua Pubblica Sabina S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito "SII") nell'ATO3 Lazio Centrale - Rieti (di seguito "ATO3") a decorrere dal 1° gennaio 2016 in forza della Convenzione di gestione di durata trentennale stipulata con ATO3 il 28 dicembre 2015, ai sensi della legge 36/1994 (Legge Galli).

In particolare, la Società ha per oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, compresi i servizi di captazione adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali e di ogni altra attività prevista dalla normativa di settore.

La gestione del servizio idrico integrato è riferita, in conseguenza delle due salvaguardie effettuate dalla Conferenza dei Sindaci di ATO3 (il Consorzio Media Sabina, comprendente 10 Comuni, ed il Comune di Pozzaglia Sabina), a 70 degli

81 Comuni di ATO3, di cui 62 ricadenti nella provincia di Rieti e 8 nella provincia di Roma per complessivi 177.258 abitanti residenti pari a 126.862 utenze.

Acqua Pubblica Sabina S.p.A. ha organizzato e sviluppato l'avvio della gestione del servizio e le procedure di consegna degli impianti sulla base di un Programma Operativo che, in coerenza con quanto deliberato da ATO3, prevedeva, dopo una prima fase di gestione transitoria della durata di 24 mesi (dal 1.1.2016 al 31.12.2017), di avviare l'acquisizione progressiva delle gestioni.

L'insieme delle attività è stato via via reso operativo dapprima sulla base dello Schema Regolatorio Virtuale, (Tariffa, Piano degli investimenti, PEF) di cui all'art.10 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 664/2015, adottato dalla Conferenza dei Sindaci il 30 maggio 2016.

Successivamente, sulla base delle delibere 917/17 e 918/17 di ARERA, la Conferenza dei Sindaci ha adottato il nuovo schema regolatorio ed il conseguente aggiornamento di tariffa, programma degli investimenti e PEF.

Su queste basi si è proceduto alla acquisizione delle gestioni che ha avuto effettivo avvio il 1 dicembre 2017 con l'acquisizione della gestione di 6 Comuni della sabina romana (Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina) e si è progressivamente sviluppato nel corso del 2018 e degli anni successivi

Al 1 gennaio 2019 la società risultava operativa in 23 Comuni che rappresentavano il 73,69% della popolazione complessiva di competenza (130.615 abitanti su 177.258).

Al 1 gennaio 2020 la società risultava operativa in 44 Comuni che rappresentavano l'88,76% della popolazione complessiva di competenza (157.430 abitanti su 177.258 per 106.719 utenze).

Nel corso del 2020 si è proceduto alla acquisizione di ulteriori 4 gestioni portando a 48 (su 70) i Comuni serviti con una popolazione gestita di 159.374 abitanti e 109.726 utenze che rappresentano, rispettivamente, l'89,91% della popolazione complessiva (177.258 abitanti) e l'86,49% del totale delle utenze (126.862 utenze).

## 1.2 Il mercato – atti regolatori deliberati da ARERA

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, ed in particolare del sistema regolatorio, si riportano innanzitutto, gli atti significativi adottati dall'Autorità di regolazione ARERA nel dicembre 2019 aventi impatti diretti sulla gestione di Acqua Pubblica Sabina S.p.A.

- **580/2019/R/idr** - *Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3*

È il provvedimento fondamentale che approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, e stabilisce regole e procedure per la definizione dello Schema Regolatorio 2020-2023;

- **547/2019/R/idr** - *Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni*

Il provvedimento oltre ad aggiornare la deliberazione 655/2015, sulla qualità contrattuale, stabilisce modalità particolari per la fatturazione degli importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

Di seguito sono indicati gli ulteriori provvedimenti adottati da ARERA nel corso dell'anno 2020 aventi impatti diretti sulla gestione della società.

- **3/2020/R/idr** - *Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157*

Il provvedimento aggiorna le modalità applicative del bonus sociale idrico.

- **59/2020/R/com** - *Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da COVID-19*

Il provvedimento in relazione all'emergenza determinata dal COVID-19 differisce, per il servizio idrico integrato i termini per la comunicazione all'Autorità delle informazioni e dei dati di contrattuale e di qualità tecnica e proroga al 30 giugno 2020 il termine per la presentazione dello schema regolatorio stabilito con deliberazione 580/2019/R/IDR (MTI-3).

Relativamente all'emergenza COVID-19 sono state anche approvate un complesso di deliberazioni 76, 117, 124, 125, 140, 148, 235 concernenti in particolare il bonus sociale idrico e disposizioni a tutela dei clienti e degli utenti finali.

- **186/2020/R/idr** *Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni*

Il provvedimento integra e modifica le disposizioni in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

- **221/2020/R/idr**

*Modifiche alla regolazione della morosità nel servizio idrico integrato, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 291, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*

Il provvedimento adegua alla normativa sopravvenuta la regolazione delle morosità nel SII.

### 1.3 COVID-19

All'inizio del 2020 a seguito dello scoppio di un focolaio epidemico in Cina denominato "novel corona virus" o Covid19, sono state adottate dal Governo italiano delle misure restrittive, volte a contenere la potenziale diffusione dell'epidemia. Tra queste misure, le più marcati sono l'isolamento della regione dove l'epidemia ha avuto la sua genesi, le restrizioni e controlli sui viaggi (sia domestici che internazionali), chiusure di scuole, uffici e impianti produttivi in tutto il paese.

In relazione a tale emergenza, la Società a partire da marzo 2020 ha attivato tutte le azioni e misure necessarie al fine di tutelare la salute dei propri lavoratori e arginare la diffusione del virus in allineamento alle disposizioni normative entrate in vigore.

Come risaputo, il business della Società risulta regolamentato dalle normative ARERA, pertanto i ricavi della Società sono per propria natura indipendenti da aspetti di mercato.

In aggiunta, essendo il servizio effettuato fondamentale per la comunità, non sono state sospese le attività operative routinarie e straordinarie ma riorganizzate in funzione delle restrizioni stabilite a livello nazionale e regionale.

Al riguardo, sin dal 16 marzo 2020 si è introdotto in azienda lo strumento del lavoro agile, inserendo progressivamente in smart working la totalità delle funzioni amministrative e provvedendo nel contempo ad organizzare per contingenti e turni avvicendati il personale tecnico sul territorio, al fine di garantire le regolari condizioni di servizio, compatibilmente con le misure di protezione sanitaria previste dai decreti governativi che si sono succeduti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La condizione di stato di emergenza ha inoltre imposto la necessità di sospendere temporaneamente le attività di supporto ai punti acqua e quelle di sportello, garantendo comunque agli utenti le operazioni commerciali tramite canali digitali e call center.

Il perdurare della situazione emergenziale nel Paese ha imposto una contrazione delle attività produttive e, di conseguenza, si è reso necessario ricorrere, seppur in via temporanea, agli ammortizzatori sociali previsti dal Governo per questa specifica situazione, nello specifico la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (i.e. CIGO) con causale Covid-19, ai sensi del D.L. 17/03/2020, n.18.

L'intervento della CIGO ha riguardato soltanto 53 su 86 lavoratori, tra dipendenti e interinali e per la maggior parte la richiesta di trattamento ordinario di integrazione salariale si è limitata a due settimane al mese, con regolare ripresa dell'attività lavorativa nelle restanti.

Le particolari condizioni emergenziali hanno comportato un rallentamento nella definizione degli investimenti in funzione del quale si è anche richiesto alla Regione Lazio una proroga nella rendicontazione degli interventi a valere sui contributi della Convezione di Interferenza ATO2-ATO3 di sei mesi rispetto alle scadenze di luglio 2021, luglio 2023 e dicembre 2023.

Sotto il profilo finanziario si sono registrati ritardi negli incassi e, conseguentemente, nei pagamenti da clienti e fornitori, sebbene limitatamente al primo periodo di lockdown.

In data 16 ottobre 2020, MPS ha comunicato di aver deliberato l'affidamento - in attuazione del D.L. Liquidità - di 4.9 M€ in favore di Acqua Pubblica Sabina S.p.A. che, finalizzato al sostegno del capitale circolante a seguito dell'emergenza Covid19, svolge un ruolo fondamentale per ampliare la capacità di investimento della Società. Si sono infatti individuati come investimenti da anticipare utilizzando il finanziamento in questione i seguenti progetti a carico della tariffa:

- Realizzazione di un'adduttrice per il potenziamento idrico del Comune di Magliano Sabina (cofinanziamento Ministero dell'Ambiente e Regione Lazio);
- Rifacimento dell'acquedotto La Tenuta in comune di Montelibretti (cofinanziamento Regione Lazio);
- Telelettura dei contatori e dei misuratori di linea e rilievo delle reti nei Comuni di Palombara Sabina, Montelibretti, Nerola, Moricone, Monteflavio, Montorio Romano, Magliano Sabina, Collevocchio, Forano, Contigliano.

#### 1.4 Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO3

La Conferenza dei Sindaci di ATO3 ha avviato, nelle sedute del 18 e del 28 dicembre 2020, la procedura di approvazione dello Schema Regolatorio 2020-2023 in attuazione di quanto stabilito dalla Deliberazione 580/2019 di ARERA (Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3).

In esito ad un approfondito confronto di merito che ha impegnato direttamente i Comuni, il Comitato di Controllo Analogo, la STO, la struttura tecnica di APS, nella seduta del 22 gennaio 2021 è stato approvato:

- lo Schema Regolatorio 2020-2023 comprensivo di Programma degli Investimenti e Piano Tariffario;
- l'adeguamento alle norme ARERA della Convenzione di Gestione, della Carta dei Servizi e del Regolamento di utenza;
- Il recepimento delle modifiche territoriali e funzionali della Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore di cui alla DGR Lazio 956/2020.



Il Piano Tariffario approvato ha contenuto le variazioni tariffarie nel minimo possibile attraverso l'utilizzazione dei meccanismi consentiti da ARERA con MTI-3 ed in particolare:

- si è azzerato integralmente per tutto il periodo 2020-23, il FONI, la quota di tariffa finalizzata al finanziamento dei nuovi investimenti;
- si è utilizzata nella misura massima la possibilità di limitare gli incrementi tariffari 2020 per tener conto del COVID rinviandone il recupero alle annualità successive 2022 e 2023;
- si è rinviato a dopo il 2023 un complesso rilevante di conguagli;
- si sono contenuti nei limiti di 2.500.000 di euro annui gli investimenti a carico della tariffa negli anni 2021-2023.

Conseguentemente è stato definito il seguente sviluppo tariffario:

Anno	2020	2021	2022	2023
Teta applicabile	1,020	1,070	1,113	1,158
Incremento tariffario	2,0%	4,9%	4,0%	4,0%

Il Programma degli Interventi approvato prevede comunque un complesso significativo di interventi a carico della tariffa oltre alla utilizzazione dei contributi a fondo perduto già acquisiti (Ministero Ambiente e Regione Lazio) e degli importi dell'interferenza.

Tenuto conto delle scadenze stringenti stabilite per la rendicontazione degli importi dell'interferenza, entro il 31 dicembre 2023 deve essere rendicontata la realizzazione di investimenti eseguiti per 44 M€ (somma degli importi relativi agli anni 2018-2021) ed entro il 31 dicembre 2027 per ulteriori 30 M€ (importi relativi agli anni 2022-27), considerata la ristrettezza dei tempi per procedere alle progettazioni, all'affidamento ed alla realizzazione dei lavori e la complessità delle connesse procedure amministrative, si è convenuto con ATO3 di avviare da subito l'insieme delle attività, progettazioni e lavori, riferite non solo al quadriennio 2020-23 ma anche al successivo quadriennio 2024-27.

Complessivamente si tratta di oltre 100 M€ di investimenti come risulta dal seguente prospetto:

FINANZIAMENTO	2020-2023	2024-2027	TOTALE	%
TARIFFA	10.879.122 €	15.078.594 €	25.957.716 €	24,89%
INTERFERENZA	44.483.049 €	29.748.723 €	74.231.772 €	71,19%
CONTRIBUTO	4.087.211 €	-	4.087.211 €	3,92%
<b>TOTALE</b>	<b>59.449.382 €</b>	<b>44.827.316 €</b>	<b>104.276.699 €</b>	<b>100%</b>

Si evidenzia anche che, in attuazione di quanto stabilito da MTI-3, nell'ambito del Programma degli Interventi è stato definito il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS) che specifica, con riferimento

al periodo 2020-2027, gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è prioritaria ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il territorio di competenza.

Sono ricompresi, in questa categoria di opere, interventi relativi alle attività di acquedotto, fognatura e depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni.

In base alle criticità riscontrate sono stati individuati come opere strategiche i seguenti interventi:

1. Interventi strutturali per la riduzione delle perdite idriche
2. Adeguamento degli impianti di Depurazione di capacità superiore ai 2000 a.e
3. Messa in sicurezza schema acquedottistico Salto Cicolano (dalle sorgenti del Peschiera a Borgorose)
4. Messa in sicurezza schema acquedottistico della Bassa e Media sabina (dalla vasca di carico di Salisano a Magliano sabina)
5. Messa in sicurezza schema acquedottistico di Rieti e comuni limitrofi (dalle sorgenti del Peschiera a Vazia)

Le Opere Strategiche si riferiscono ad interventi il cui finanziamento solo in parte può essere assicurato nel periodo 2020-2027 dalla tariffa e dall'interferenza le cui risorse devono essere prioritariamente finalizzate a risolvere le emergenze e le criticità derivanti dalla diffusa obsolescenza delle reti e degli impianti, ma richiedono, come evidenzia la tabella, consistenti contributi, 101. M€, richiesti e da richiedere al Ministero dell'Ambiente ed a valere sul Piano Invasi e sul Recovery Fund.

PROGETTO	TARIFFA	INTERFERENZA	CONTRIBUTO	TOTALE
Riduzione delle perdite	4.846.601 €	15.600.567 €	40.000.000 €	60.447.158 €
Adeguamento impianti	1.731.006 €	5.403.000 €	14.750.000 €	21.884.006 €
Messa in sicurezza schema		3.300.000 €	11.500.000 €	14.800.000 €
Messa in sicurezza schema			26.800.000	26.800.000 €
Messa in sicurezza schema			8.800.000 €	8.800.000 €
<b>TOTALE</b>	<b>6.577.607 €</b>	<b>24.303.557 €</b>	<b>101.850.000</b>	<b>132.731.164 €</b>

Il Programma degli Interventi approvato prevede che, in mancanza di contributi adeguati, APS verifichi la possibilità di anticipare, con operazioni di finanza, parte degli importi dell'interferenza successivi al 2027 per assicurare la realizzazione, entro il 2027, degli interventi di riduzione delle perdite idriche necessari a garantire gli obiettivi di efficientamento programmati e l'adeguamento dei depuratori >2000 ab.eq.

### 1.5 La Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza

In base alla "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore" sottoscritta il 2 febbraio 2018, ATO2 riconosce annualmente all'ATO3 importi significativi (7 M€ per ciascuna delle annualità 2018 e 2019; 7,5 M€ per le annualità successive e per tutta la durata della convenzione, che avrà termine il 31 dicembre 2045) per la realizzazione, per il tramite di APS, degli investimenti previsti dal Programma degli Interventi.

Tali importi, peraltro erano destinati esclusivamente ad investimenti per opere e lavori relativi a impianti di depurazione, fognatura e collettamento, nonché per la manutenzione straordinaria degli stessi, da realizzare nei 32 Comuni individuati quali aree di salvaguardia (zone di tutela assoluta, di rispetto e di protezione) del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore.

Per rimuovere queste limitazioni si è impegnata ATO3, insieme ad APS, raggiungendo, nel corso del 2020, uno straordinario risultato; la DGR della Regione Lazio n. 956 del 4 dicembre 2020 modifica infatti sostanzialmente la Convenzione in essere includendo per i 32 Comuni individuati quali aree di salvaguardia, tra le tipologie di intervento ammesse, le opere acquedottistiche indispensabili per la protezione quantitativa della risorsa stessa ed estendendo ad ulteriori 6 Comuni, limitatamente alle opere acquedottistiche, la possibilità di utilizzare gli importi dell'interferenza.

La Conferenza dei Sindaci del 22 gennaio 2021, ha approvato l'aggiornamento della Convenzione di cui alla DGR 956/2020 ed ha conseguentemente aggiornato il Programma degli Interventi.

La nuova situazione determinatasi con la DGR Lazio 956/2020 ed il conseguente estendimento funzionale e territoriale nella utilizzazione degli importi dell'interferenza riduce sostanzialmente i territori in cui operare con interventi finanziati con la tariffa.

Mentre la situazione non muta per quanto riguarda i territori in cui realizzare gli interventi di fognatura e depurazione, in quanto oggetto degli interventi con l'utilizzo delle risorse dell'interferenza restano i 31 Comuni (oltre ai 31 Comuni in gestione ad APS rientra in questa fattispecie il Comune di Pozzaglia Sabina, salvaguardato) delimitati con la Convenzione originaria che incidono in termini di utenze per il 53%, la situazione cambia radicalmente per quanto riguarda gli interventi acquedottistici.

Si passa infatti da zero a 36 Comuni (oltre ai 36 sono Comuni in gestione ad APS rientra in questa fattispecie il Comune di Poggio Catino, gestito dal Consorzio Media Sabina, salvaguardato) in cui è possibile realizzare interventi acquedottistici con gli importi dell'interferenza; 36 Comuni che pesano in termini di utenza per il 64% interessando 81.199 utenze sulle complessive 126.862.

Un cambiamento radicale, in base al quale è stato profondamente modificato il Programma degli Interventi introducendo in modo massiccio già nel 2020-23 gli interventi a carico dell'interferenza in campo acquedottistico e riorganizzando conseguentemente gli interventi a carico della tariffa in modo da assicurare una distribuzione omogenea degli interventi sull'insieme del territorio.

### **1.6 Le gestioni degli acquedotti regionali e del Consorzio Industriale**

Nel corso del 2020 si sono concluse le procedure per il subentro nella gestione degli schemi acquedottistici della Regione Lazio e delle opere del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti inerenti al servizio idrico integrato.

Il subentro nella gestione degli acquedotti regionali è divenuto operativo a partire dal mese di giugno 2020.

Si tratta di un complesso estremamente rilevante di opere (14 sorgenti, 2 campi pozzi, 231 tra serbatoi e partitori a pelo libero ed in pressione, 9 centrali di sollevamento, 375 km. di condotte adduttrici) per la distribuzione di oltre 210 l/sec a 350 centri abitanti con una popolazione servita in periodo estivo di 160.000 abitanti.

I Comuni di APS interessati sono 18 dei quali solo 12 risultano in gestione ad APS al 31.12.2020 e, pertanto, per 6 Comuni (Accumoli, Borbona, Cittareale, Marcatelli, Micigliano e Posta) APS ha svolto nel 2020 la funzione di fornitore di acqua all'ingrosso.

Non essendo transitato ad APS il personale regionale, a parte un breve periodo di affiancamento nel mese di maggio e giugno, essendosi solo potute avviare le procedure per l'acquisizione del personale tecnico ed operaio necessario, la gestione del servizio nel periodo estivo è stata svolta con uno sforzo straordinario delle attuali strutture.

Per le diffuse inadeguatezze nella funzionalità delle opere trasferite e per l'insufficienza dell'acqua fornita dal CAM, il Consorzio Acquedottistico Marsicano si è avuta, in particolare nei Comuni del Cicolano una situazione di vera e propria emergenza idrica che si è fronteggiata con il ricorso a misure straordinarie (potenziamento delle forniture dal Peschiera, autobotti, ricarica dei serbatoi, ecc.).

Si è anche definito in sede di ATO3 un programma straordinario di iniziative ed interventi a partire dall'esigenza di una ridefinizione dei rapporti con CAM tramite l'Ente Regionale Servizio Idrico, ERSI, per assicurare prima della prossima estate la disponibilità di risorse adeguate.

Il 1° luglio 2020 si è completata la complessa operazione del trasferimento della gestione e della consegna delle opere del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti inerenti al servizio idrico integrato:

- l'impianto di depurazione di Rieti compresi i collettori fognari e la rete fognaria ricadente nei Comuni di Rieti e Cittaducale;
- l'impianto di captazione/produzione idropotabile, adduttrici idriche e reti di distribuzione delle acque potabili ricadenti nei Comuni di Rieti e Cittaducale;
- l'impianto di depurazione a servizio dell'area di sviluppo industriale di Passo Corese compresi collettori e reti del sistema fognario;
- l'impianto di captazione/produzione idropotabile, adduttrici idriche, reti di distribuzione delle acque potabili ricadenti nel territorio del comune di Fara Sabina;
- l'impianto di depurazione di Castel S. Angelo.

Si tratta come evidenzia l'elenco precedente di un complesso estremamente rilevante di opere il cui valore posto a carico di APS è stato determinato in base all'entità degli investimenti non ammortizzati risultante dal bilancio del Consorzio pari a € 7.608.933.

Importo che, alla luce della nuova situazione determinatasi con le estensioni funzionali e territoriali nella possibilità di utilizzare gli importi dell'interferenza di cui alle modifiche della Convenzione obbligatoria, grava, come è specificato nel Programma degli Interventi approvato, per € 5.955.126 sull'interferenza e per € 1.653.807 sulla tariffa.

Il subentro nelle gestioni del Consorzio Industriale ha determinato anche un ampliamento delle utenze servite con particolare riferimento alle utenze industriali; complessivamente sono state infatti acquisite 370 nuove utenze in questa categoria.

APS si è organizzata per la gestione diretta, a partire dal 1° luglio 2020, di tutte le opere e gli impianti ad eccezione di quelli relativi all'impianto di depurazione di Rieti per i quali è subentrata nei seguenti contratti in essere tra Consorzio Industriale e la sua partecipata AEA:

- a) contratto avente ad oggetto il «*servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione sito in Rieti via Camposaino*»;
- b) contratto avente ad oggetto il «*servizio per la gestione delle attività conto terzi di trattamento biologico e chimico-fisico, nonché quelle di essiccamento dei fanghi disidratati presso l'impianto di depurazione di Rieti sito in via Camposaino*».

Per quanto riguarda il contratto di cui al punto a) la cui scadenza è fissata al 31/12/2020, APS ha organizzato la gestione diretta a partire dal 1/1/2021.

Il contratto di cui al punto b), viceversa ha una durata di 4 anni, rinnovabili per altri 4, ma «*non comprende il nuovo impianto di trattamento/essiccamento fanghi per la cui realizzazione AeA ha sottoscritto appositi contratti di fornitura*».

*In proposito si è previsto di provvedere con apposito ulteriore atto da sottoscrivere tra il Consorzio, APS ed AeA, relativamente alle modalità di finanziamento, realizzazione e gestione».*

In proposito sono in corso le necessarie verifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo e gestionale con il Consorzio ed AeA anche in relazione all'aggiornamento in corso dell'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale).

### **1.7 Emergenza idrica 2020**

Nel corso dell'estate 2020 si sono verificate diffuse situazioni di emergenza idrica per effetto degli alti consumi idrici alle utenze verificatesi per una presenza di fluttuanti straordinaria che si è protratta per tutto il periodo estivo che ha esasperato le criticità del sistema acquedottistico: dalla dipendenza nella zona del Cicolano dalle risorse fornite in modo insufficiente, con sospensioni ed interruzioni continue dal CAM, alla diffusa vetustà delle condotte, alla assenza di apparecchiature e sistemi di telecontrollo a partire dagli schemi acquedottistici ereditati dalla Regione, all'insufficienza in diversi casi dei sistemi di approvvigionamento, accumulo e distribuzione della risorsa.

Le maggiori criticità si sono verificate nei Comuni del Salto Cicolano serviti dal CAM, nel Comune di Magliano Sabina, nel Comune di Forano, nei Comuni di Posta, Borbona e Cittareale serviti dagli schemi ereditati dagli acquedotti regionali, ed in diversi altri Comuni, da Antrodoco a Castel S. Angelo, a Cittaducale, a Contigliano, a Greccio, ecc.

La società ha affrontato nella fase dell'emergenza la situazione con uno sforzo straordinario per assicurare in ogni situazione i livelli minimi di servizio attraverso interventi diretti sulla rete e sugli impianti e, anche, attraverso un eccezionale utilizzo di acqua distribuita con autobotti come dimostrano i costi relativi che hanno raggiunto l'importo di 1.157.000 €.

Si sono quindi, insieme ad ATO3 ed ai diversi Comuni interessati, definite ed organizzate un complesso di azioni di breve e medio periodo nell'ottica di assicurare già nell'estate 2021 una più adeguata capacità di fronteggiare situazioni come quelle verificatesi nell'estate 2020 e avviare comunque la realizzazione degli interventi strutturali necessari per risolvere definitivamente le diverse criticità.

In questo quadro si è anche aperto un confronto con il CAM nell'ottica di arrivare ad un livello di cogestione del sistema acquedottistico teso ad evitare interruzioni di servizio arbitrarie ed ingiustificate.

Sia gli interventi urgenti che gli interventi di medio termine definiti sono stati recepiti nel Programma degli Interventi approvato.

In particolare, per il Salto Cicolano si è avviata la realizzazione del campo pozzi di Torano ed il potenziamento di quelli di Sant'Anatolia, si sono potenziate le strutture di trasferimento nel Cicolano dell'acqua del Peschiera e si è avviata la realizzazione dell'insieme degli interventi necessari previsti dal Piano delle Opere Strategiche per mettere in sicurezza lo schema acquedottistico e renderlo il più possibile indipendente dai trasferimenti d'acqua del CAM.

Per Magliano Sabina si sono realizzati un complesso di interventi finalizzati a migliorare e potenziare le opere di captazione, ad assicurare la funzionalità delle opere di adduzione e garantire il funzionamento dell'impianto di dearsenizzazione, mentre è in fase di avvio la realizzazione della condotta di connessione con il Consorzio Media Sabina con l'obiettivo di mettere definitivamente in sicurezza il sistema acquedottistico.

In modo analogo si è lavorato a Forano per il potenziamento, anche attraverso l'escavo di un nuovo pozzo, delle opere locali di captazione ad integrazione delle forniture ACEA, così come a Contigliano e Greccio dove si è previsto oltre alla connessione con la rete del Comune di Rieti il potenziamento delle opere di presa alle sorgenti Onnina.

### 1.8 Sviluppo organizzativo

Un altro aspetto del cambiamento profondo avviato da APS è stata la costruzione praticamente ex-novo, rispetto alla preesistente situazione gestionale caratterizzata dall'assoluta inadeguatezza se non dalla totale assenza di strutture a servizio dell'utenza, con un grande sforzo operativo, di canali non solo fisici, dagli Sportelli, ai Punti acqua comunali, ai call center, allo spazio web, alle app, nell'ottica di assicurare il massimo rapporto possibile con gli utenti per affrontarne e risolvere i problemi oltre che per fronteggiare criticità ed emergenze.

Il primo e fondamentale punto di raccordo con l'utenza sono stati gli Sportelli Territoriali oggi articolati nei due Sportelli principali, realizzati nel rispetto delle disposizioni ARERA, a Rieti e Palombara Sabina e negli Sportelli secondari realizzati, ad integrazione di quanto richiesto da ARERA, per fronteggiare la vastità e la difficile situazione orografica del territorio di ATO3, già operativi a Magliano Sabina e Borgorose ed in fase di organizzazione a Poggio Mirteto, Osteria Nuova e Passo Corese.

Gli oltre 14.000 accessi agli sportelli nel 2020, malgrado il COVID e le conseguenti limitazioni alla mobilità delle persone ed alla piena funzionalità degli sportelli, testimoniano l'importanza fondamentale di queste strutture nel rapporto con l'utenza ed i risultati già raggiunti:

- più di tredicimila gli accessi nel 2020 negli Sportelli principali di Rieti e Palombara Sabina;
- quasi mille gli accessi agli sportelli secondari di Magliano Sabina e Borgorose.

Dal 01 luglio 2020 nasce l'area web self-care di Acqua Pubblica Sabina per servizi e richieste on line: lo Sportello Web (disponibile sul sito [www.acquapubblicasabina.it](http://www.acquapubblicasabina.it)) e l'APP per dispositivi iOS e Android.

Nel 2020 è cresciuto anche il volume delle chiamate gestite dal Call Center di APS. Nel dettaglio, le attività di Customer Care hanno gestito oltre 57.700 chiamate, con un tempo medio di attesa di 139 secondi, mentre quelle di Pronto Intervento sono state più di 28.000, il 93% delle quali gestite entro i 120 secondi. Anche il call center, dunque, dimostra la propria utilità per l'utenza servita da APS.

Una delle maggiori criticità che si presentano nel passaggio dalle gestioni dirette comunali alla gestione d'ambito è il processo di fatturazione dei consumi che deve essere organizzato ex-novo con logiche industriali.

Criticità che APS ha fronteggiato, con il supporto dei Comuni, per minimizzare, specie nella fase di avvio delle procedure, dalla lettura dei contatori alla prima fatturazione, i disagi dell'utenza.

Su un totale di 300.487 bollette emesse nel corso del 2020, la percentuale di reclami è stata infatti pari all'1,16% (3.480) e la richiesta di interventi di verifica pari allo 0,81% (2.441).

Le richieste di informazioni, 3.021, pari allo 1,01% e le rifatturazioni, 11.319, pari al 3,77% del totale, evidenziano un quadro in sostanziale e progressivo miglioramento nelle procedure di bollettazione.

Per allineare sempre più la bollettazione all'effettivo consumo degli utenti, nel 2020 APS ha effettuato 2 giri di lettura in ogni Comune servito.

## **2. Informazioni sulla società e le attività gestite**

### **2.1 Composizione del capitale sociale**

Con l'Assemblea straordinaria del 26 giugno 2019 è stato effettuato, ai sensi dell'art.2442 del Codice civile, un aumento di capitale gratuito da 51.822 € a 2.000.000 €.

Il capitale sociale, pari a 2.000.000 €, è costituito da azioni del valore di 1€ ciascuna detenute da 50 soci costituiti da 49 dei 70 Comuni serviti e dalla Provincia di Rieti.

### **2.2 Azioni proprie**

La Società non possiede direttamente o indirettamente né azioni proprie né azioni/quote di società controllanti.

### **2.3 Sedi secondarie**

Non vi sono sedi secondarie della Società.

Al 31/12/2020 sono altresì attive n.10 unità locali, dislocate nei comuni di Rieti (4), Palombara Sabina (2), Borgorose (1), Leonessa (1), Magliano Sabina (1), Montelibretti (1).



## 2.4 Governance

### *Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con atto dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14/12/2018, risulta così composto:

Maurizio Turina (Presidente)  
Marco Piergotti (Vicepresidente)  
Giovanna Marini (Consigliere)

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

### *Collegio Sindacale*

Il Collegio Sindacale, nominato con atto dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14/12/2018 e successivamente modificato con atto dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 21/11/2019, risulta così composto:

Lia Francia (Presidente)  
Giulia Grassi (Sindaco effettivo)  
Giovanni Grillo (Sindaco effettivo)  
Nicola Cinosi (Sindaco supplente)  
Luciano De Santis (Sindaco supplente)

Il Collegio Sindacale rimane in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

### ***Organismo di Vigilanza, Modello di Gestione 231/01 e adempimenti per la trasparenza e l'anticorruzione***

Acqua Pubblica Sabina S.p.A., alla luce delle Linee ANAC dell'8 novembre 2017, ha scelto di integrare il proprio Modello 231 con le "Misure di Prevenzione della Corruzione", di cui costituiscono una Sezione Specifica.

Le Misure Preventive predisposte nel corso del 2019, attualmente in fase di aggiornamento, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 18/11/2019 ed hanno avuto concreta diffusione tra fine novembre e inizio dicembre 2019.

Il 2020 è risultato, pertanto, il primo anno di completa attuazione.

Tuttavia, a causa dell'emergenza Covid-19, l'attuazione delle misure di prevenzione risulta solo parzialmente avviata, come risulta dalla Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella Relazione, per l'anno 2020, pubblicata sul sito web istituzionale di Acqua Pubblica Sabina, sezione Trasparenza, sottosezioni "Altri contenuti".

A seguito dell'adozione della "sezione specifica" del MOG, contenente le "Misure di Prevenzione della corruzione integrative del Modello 231" l'attività del RPCT si è maggiormente incentrata sulle funzioni declinate nella predetta "sezione speciale", a tal fine il RPCT, di concerto con le strutture aziendali e con l'OdV, ha agito per l'attuazione delle predette "Misure di Prevenzione", disponendo verifiche e monitoraggi.

Si precisa, ad ogni buon conto, che all'esito dell'attività di analisi dei rischi e delle misure adottate, effettuata nel corso dell'anno 2020, la Società ha in corso di elaborazione un Piano di Azione denominato "Programma delle misure di Prevenzione della Corruzione sulla base della valutazione dei rischi" che pertanto potranno essere attuate solo successivamente alla sua definizione.

Nell'anno di riferimento è stata erogata formazione da parte di soggetti esterni sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione. Essa ha interessato le seguenti categorie: RPCT (40 ORE) ed è stata somministrata a distanza a causa dell'emergenza Covid-19.

Come è noto, la verifica del grado di attuazione del Modello di gestione e la formulazione delle linee di miglioramento dello stesso è affidata ad un Organismo di vigilanza, nominato con atto del Consiglio di Amministrazione della Società del 04/03/2019 e così composto:

Marco Renzi (Presidente)

Vincenzo Di Fazio (Componente)

Luca Conti (Componente)

Nel corso dell'anno 2020 è stato approvato dal CDA di Acqua Pubblica Sabina il *Sistema di Reporting verso l'ODV* con lo scopo di definire i flussi di informazione da parte dei soggetti preposti nei confronti dell'Organismo di Vigilanza di Acqua Pubblica Sabina S.p.A., al fine di soddisfare le seguenti esigenze:

- garantire l'attività di vigilanza sull'efficacia e effettività del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito Modello 231);
- verificare a posteriori le cause che dovessero aver reso possibile il verificarsi dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01 e s.m.i.;

- consentire la richiesta di ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria all'OdV nel corso delle sue verifiche.

Nell'ambito delle attività di propria competenza, l'ODV ha dato impulso alle attività di controllo svolgendo verifiche su determinati processi aziendali e sollecitando incontri con l'RPCT e il Collegio Sindacale.

Relativamente agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013 la sezione Trasparenza di APS risulta in linea con le richiamate previsioni normative.

### **Revisione legale di bilancio**

Il presente Bilancio della Società è stato oggetto di revisione legale ex art. 13 del D.Lgs. 39/2010 da parte di EY S.p.A., società di revisione iscritta all'albo Consob, nominata con atto dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14/12/2018, per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020.

### **Compenso agli organi sociali ed alla società di revisione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

- il Collegio Sindacale percepisce un compenso complessivo annuo di € 26.000;
- i componenti del C.d.A. ed il Presidente percepiscono un compenso complessivo annuo di € 50.000.

In favore del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione è prevista una un'indennità di risultato, a norma dell'articolo 1, comma 725, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) così come modificato dall'articolo 61, comma 12, della legge 133/2008:

- pari al 50% del compenso lordo annuo onnicomprensivo, nel caso di produzione di utili superiori al 10% e sino al 50% del capitale sociale risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 e 2020;
- pari al 100% del compenso lordo annuo onnicomprensivo, nel caso di produzione di utili superiori al 50% del capitale sociale e risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 e 2020;
- la società di revisione percepisce un compenso annuo di € 16.700.

### **2.5 Territorio gestito**

La dimensione dell'attività aziendale al 31/12/2020 è sinteticamente rappresentata dai seguenti dati:

- Servizio Idrico Integrato per 54 comuni
- Servizio acquedotto per 54 Comuni (di cui 6 all'ingrosso: Accumoli, Borbona, Cittareale, Marcetelli, Micigliano e Posta)
- Servizio fognatura per 48 Comuni
- Servizio depurazione per 48 Comuni

- Totale utenti censiti n. 97.734, dei quali:
  - n. 79.333 usufruiscono del servizio idrico integrato;
  - n. 16.399 usufruiscono del solo servizio di acquedotto;
  - n. 1.992 usufruiscono dei soli servizi di acquedotto e fognatura;
  - n. 10 usufruiscono dei soli servizi di fognatura e depurazione;
- Volume fatturato acquedotto. circa 10.555.281 mc;
- Volume fatturato fognatura: circa 8.504.100 mc;
- Volume fatturato depurazione: circa 8.399.360 mc.

### 3. Sintesi dei risultati ed andamento economico-finanziario

#### 3.1 Andamento economico

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha registrato un utile netto di € 2.716.127 determinando un Patrimonio netto pari a € 4.805.816, per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

#### Focus sulla determinazione dei ricavi

La determinazione dei ricavi è stata effettuata sulla base del nuovo metodo tariffario idrico (MTI-3), così come approvato dall'Autorità (AEEGSI) con deliberazione n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019, e sono in linea con quanto determinato dalla Conferenza dei Sindaci ATO3 con delibera n. 1 del 22 gennaio 2021, tenuto conto dello sviluppo del processo di acquisizione delle gestioni che ha avuto un ulteriore, significativo, impulso nel corso dell'anno 2020.

Al 1 gennaio 2020 risultavano acquisite 44 gestioni comunali sulle 70 di competenza per una popolazione pari all'88,76% di quella complessiva e nel corso del 2020 sono state acquisite, malgrado i rallentamenti provocati dal lockdown, ulteriori 4 gestioni comunali (Nespolo, Collegiove, Casaprota, Rocca Sinibalda) portando la popolazione gestita a 159.374 abitanti e 111.150 utenze pari rispettivamente allo 89,91% della popolazione complessiva (177.259 abitanti) e l'87,61% dell'insieme delle utenze (126.862).

Rispettivamente dal 1 giugno 2020 e dal 1 luglio 2020 inoltre sono state acquisite le gestioni degli Acquedotti Regionali e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti.

Si è quindi effettuato il calcolo del VRG di competenza come definito, per il 2020, con lo schema Regolatorio 2020-2023 approvato nella Conferenza dei Sindaci di ATO3 il 22 gennaio 2021.

I dati dello Schema Regolatorio approvato sono stati aggiornati comprendendo i conguagli relativi agli OPEX aggiornabili (acqua all'ingrosso, energia elettrica, ecc.) ed il VRG è stato parametrato in funzione delle utenze

operative nel 2020, che in base allo sviluppo effettivo del processo di acquisizione delle gestioni, risultano 109.726 pari allo 86,49% delle utenze complessive (126.862).

Lo Schema Regolatorio approvato ha previsto, per il quadriennio 2020-2023, un valore del FONI pari a zero per cui i ricavi come sopra determinati sono integralmente riportati nel Conto economico.

I ricavi stessi sono comprensivi sia della quota di VRG rinviato per il COVID-19 (RCcovid) agli anni 2022-23, pari a 689.305 €, sia della quota di VRG di competenza, pari a 728.894 €, la cui fatturazione è rinviata agli anni successivi al 2023.

Il Ricavo relativo agli allacci è determinato a consuntivo sulla base dell'effettivo fatturato; tale componente viene portata a risconto per un periodo di anni 20.

I Ricavi per l'acqua ingrosso si riferiscono:

- alle consegne ai Comuni ATO2 effettuate con la rete ex-CIS;
- alle consegne effettuate, fino al mese di giugno 2020, alla Regione Lazio dal serbatoio di Pendenza, rete ex-Cittaducale, utilizzata per la distribuzione di acqua all'ingrosso ad APS ed a diversi Comuni di ATO3;
- alle consegne effettuate da APS che, a partire dal mese di giugno, con il subentro negli acquedotti regionali, diventa fornitore di acqua all'ingrosso sia di alcuni soggetti esterni ad ATO3 (Gran Sasso Acqua, Camerata Nuova) che delle gestioni comunali non ancora acquisite.

Per le forniture di acqua all'ingrosso si è applicata la specifica tariffa stabilita con lo Schema Regolatorio 2020-2023 tranne che con la Regione Lazio per la quale si è effettuata una compensazione con l'acqua fornita.

L'incremento di immobilizzazioni interne si riferisce alla capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti e sulle reti i cui costi sono riportati a conto economico, ed alle attività tecniche e di ricognizione svolte, anche relativamente agli investimenti finanziati con gli importi dell'interferenza Peschiera-Le Capore, da personale interno.

Per il dettaglio sui Ricavi si rinvia alla nota integrativa.

### 3.2 Andamento finanziario

#### Posizione finanziaria netta

Il prospetto di seguito allegato evidenzia il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto allo scorso esercizio

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>Bilancio 31/12/2020</b>	<b>Bilancio 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide	13.061.373	1.486.496	<b>11.574.877</b>
Debiti finanziari a breve termine	(2.719.918)	(3.438.209)	<b>718.291</b>
<b>Posizione finanziaria a breve</b>	<b>10.341.455</b>	<b>(1.951.713)</b>	<b>12.293.168</b>
Debiti finanziari a m/l termine	(4.900.000)	-	<b>(4.900.000)</b>
<b>Posizione finanziaria a M/L</b>	<b>(4.900.000)</b>	<b>-</b>	<b>(4.900.000)</b>
<b>Totale PFN</b>	<b>5.441.455</b>	<b>(1.951.713)</b>	<b>7.393.168</b>

### 3.3 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito una variazione positiva per € 19.800 per effetto combinato degli incrementi dell'anno (€ 134.220) e degli ammortamenti dell'esercizio (€ 114.420). In particolare, gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente alle Licenze.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito una variazione positiva per € 10.281.071 per effetto combinato degli incrementi dell'anno, la capitalizzazione e per l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2019 e degli ammortamenti dell'esercizio.

Si evidenziano gli investimenti realizzati con gli importi dell'Interferenza:

Acquisizioni C.I. € 5.955.127

Attrezzature € 139.919

Telecontrollo € 62.022

Immobilizzazioni in corso € 1.028.774

Di seguito gli investimenti realizzati da tariffa:

Acquisizioni C.I. € 1.653.806

Licenze/Imp e Macc/Attrezz/Altri beni € 1.125.980

Immobilizzazioni in corso € 1.280.423

Si precisa che l'art 34 della Delibera 580/2019 ("controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi"), in corrispondenza del comma 34.4, evidenzia che l'Autorità, a fronte di perduranti difficoltà nella realizzazione della spesa programmata per investimenti e nel conseguimento dei previsti obiettivi di qualità tecnica o contrattuale, individua specifiche casistiche rispetto all'applicazione dei sistemi di penalizzazione.

La stessa delibera in corrispondenza del par. 34.6 prevede in capo al Gestore del SII l'obbligo di accantonamento della penalità per il mancato rispetto della pianificazione, ad uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa

per investimenti. A tal proposito la Società non ha previsto meccanismi di penalità considerando anche che il gestore ha presentato istanza di deroga dall'applicazione degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale, nell'ambito dell'aggiornamento tariffario.

### Finanziamento

In attuazione del D.L. Liquidità è stato stipulato con il MPS un finanziamento con ammortamento graduale della durata prevista in 60 mesi a tasso variabile.

L'indebitamento a breve invece è relativo alle linee di credito aperto nei confronti di Credit Agricole e MPS utilizzabile mediante anticipazione su credito all'incasso.

### Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzazione, eventualmente, rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, per rettifiche di fatturazione e/o per altre cause di minor realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e le performance d'incasso, per il dettaglio sui crediti si rimanda alla nota integrativa

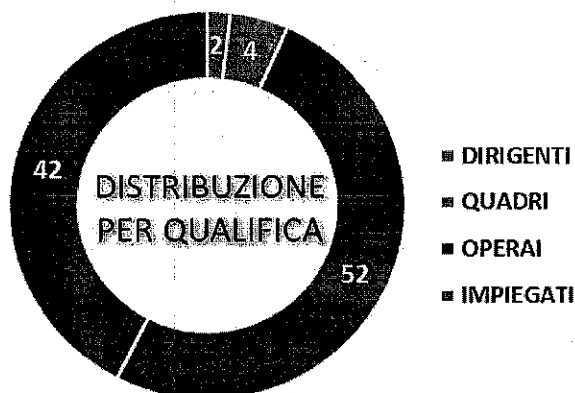
### 3.4 Personale

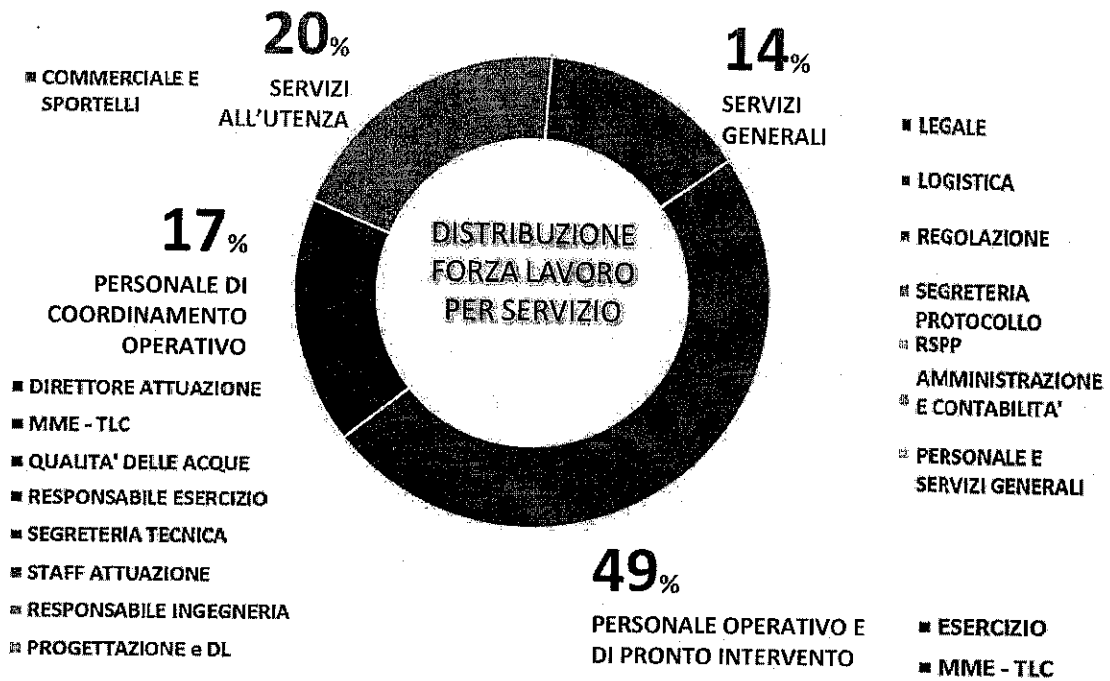
Il personale in forza al 31/12/2020 era di 100 dipendenti di cui 33 lavoratori con contratto di somministrazione.

Le variazioni nel corso dell'esercizio hanno riguardato l'assunzione di n. 23 risorse di cui n.3 a tempo indeterminato e n. 20 con contratto di somministrazione e n. 4 uscite di cui n. 1 per dimissioni volontarie, n. 1 per licenziamento, n. 2 per cessazione di rapporto.

Il numero medio nel corso dell'anno 2020 è stato di 91 dipendenti.

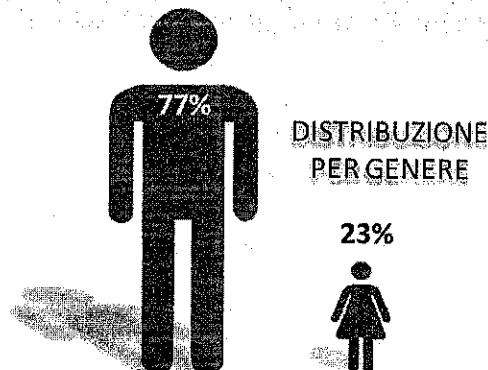
La distribuzione e la composizione del Personale al 31/12/2020 sono rappresentate nelle tabelle e nei grafici che seguono.





**APS** COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO PER TIPO DI RAPPORTO E CATEGORIA 31/12/2020

TIPO DI RAPPORTO	TOTALE FORZA LAVORO		DIRIGENTI		IMPIEGATI		QUADRI		OPERAI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
	100		2		42		4		52	
TOTALE LAVORO SUBORDINATO	58	19	2		14	19	4		38	
di cui a TEMPO INDETERMINATO	56	18			14	18	4		38	
di cui a TEMPO DETERMINATO	2	1	2							
TOTALE SOMMINISTRAZIONE	19	4							14	4



Il costo complessivo del personale nel 2020 è stato di € 3.558.473. Il costo del personale in somministrazione è risultato pari a € 823.428 mentre nel 2019 il ricorso a tale modalità di occupazione aveva generato costi per € 313.920.



**3.5 Informativa ai sensi dell'art. 2428 C.C.**

Ai sensi dell'art. 2428 CC si presentano i dati economici riclassificati per macroclassi a confronto con l'anno precedente:

Conto economico riclassificato	Totale 31-12-2020	Totale 31-12-2019	variazione 2020 / 2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.262.278	20.038.357	8.223.921
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.997.387	998.578	998.808
5 Altri ricavi e proventi:			
b) Altri ricavi e proventi	581.255	118.155	463.100
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.840.919</b>	<b>21.155.091</b>	<b>9.685.829</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	422.435	392.436	29.998
7 Per servizi	18.641.542	12.018.623	6.622.919
8 Per godimento di beni di terzi	1.020.123	895.347	124.776
11 Variazione delle rimanenze materie prime, suss., cons. merci	(23.872)	27.459	(51.330)
14 Oneri diversi di gestione	761.552	856.654	(95.102)
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>20.821.780</b>	<b>14.190.519</b>	<b>6.631.261</b>
<b>C) VALORE AGGIUNTO</b>	<b>10.019.139</b>	<b>6.964.572</b>	<b>3.054.567</b>
<b>D) COSTO DEL LAVORO</b>	<b>3.629.419</b>	<b>3.410.241</b>	<b>219.178</b>
<b>E) MOL - MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>6.389.720</b>	<b>3.554.331</b>	<b>2.835.389</b>
<b>F) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>2.238.533</b>	<b>1.302.163</b>	<b>936.370</b>
10 Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.420	81.933	32.487
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	675.633	215.339	460.293
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.448.480	1.004.891	443.589
12 Accantonamenti per rischi	-	-	-
<b>G) ROL - RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.151.187</b>	<b>2.252.167</b>	<b>1.899.019</b>
<b>H) PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>8.207</b>	<b>993</b>	<b>7.214</b>
<b>I) ONERI FINANZIARI</b>	<b>(69.423)</b>	<b>(94.682)</b>	<b>25.260</b>
<b>L) TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI</b>	<b>(61.216)</b>	<b>(93.689)</b>	<b>32.474</b>
<b>M) UTILE ORDINARIO</b>	<b>4.089.971</b>	<b>2.158.478</b>	<b>1.931.493</b>
<b>P) UTILE PERIODO</b>	<b>4.089.971</b>	<b>2.158.478</b>	<b>1.931.493</b>
<b>Q) IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>(1.373.844)</b>	<b>(741.913)</b>	<b>(631.931)</b>
<b>R) UTILE PERIODO DOPO IMPOSTE</b>	<b>2.716.127</b>	<b>1.416.565</b>	<b>1.299.562</b>

Stato Patrimoniale riclassificato	31.12.2020	31.12.2019
<b>CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>1.991.089</b>	<b>10.036.769</b>
<b>Crediti correnti</b>	<b>39.511.489</b>	<b>33.803.297</b>
di cui :		
- verso Clienti/ utenti	36.914.451	25.750.451
- verso Clienti non utenti	1.635.127	1.044.129
- Tributari	878.687	584.484
- Altri Crediti	83.224	6.424.233
<b>Rimanenze</b>	<b>143.021</b>	<b>119.150</b>
<b>Debiti correnti</b>	<b>(37.663.421)</b>	<b>(23.885.678)</b>
di cui :		
- verso Fornitori	(26.496.604)	(13.091.415)
- verso Istituti previdenziali ed assistenziali	(150.390)	(172.935)
- Altri Debiti	(10.109.073)	(9.462.457)
Altre passività correnti	(15.236.183)	(8.377.836)
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>12.609.455</b>	<b>2.382.470</b>
Immobilizzazioni materiali/immateriali	13.748.062	3.447.191
Tfr e altri piani a benefici definiti	(1.138.607)	(1.064.722)
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>14.600.544</b>	<b>12.419.238</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>(9.794.727)</b>	<b>(10.329.549)</b>
Attività (Passività) finanziarie non correnti		
Debiti e passività finanziarie non correnti	(4.900.000)	
<b>Posizione finanziaria a medio - lungo termine</b>	<b>(4.900.000)</b>	
Disponibilità liquide e titoli	13.061.373	1.486.496
Indebitamento a breve verso banche	(2.719.918)	(3.438.209)
Attività (Passività) finanziarie correnti	(15.236.183)	(8.377.836)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>(4.894.727)</b>	<b>(10.329.549)</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(4.805.816)</b>	<b>(2.089.689)</b>
<b>COPERTURE</b>	<b>14.600.544</b>	<b>12.419.238</b>

### Indicatori di risultato finanziario

di seguito i principali indicatori di risultato finanziario

	2020	2019
ROE - REDDITIVITA' CAPITALE PROPRIO	UTILE NETTO/MEZZI PROPRI (-UTILE)	129,98 % 210,45
ROS - REDDITIVITA' DELLE VENDITE	UTILE OPERATIVO/RICAVI DI VENDITA	14,39 % 11,17
	2020	2019
INDIPENDENZA FINANZIARIA - GRADO DI SOLIDITA' DEL PATRIMONIO CAPITALE PROPRIO/TOTALE ATTIVO	7,23 %	5,38
INDICE DI LIQUIDITA' - GRADO DI EQUILIBRIO FINANZIARIO ATTIVO CIRCOLANTE(ESCLUSO MAGAZZINO) / PASSIVITA' A BREVE	1,41 %	1,43

### **3.6 Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza sul lavoro**

Relativamente all'informativa ai sensi del comma 2 dell'art. 2428 c.c. si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene e di sicurezza sul posto di lavoro.

#### ***Accertamenti e contestazioni di qualità ambientale***

Nel corso del 2020 la Società ha ricevuto n. 74 verbali di accertamento e contestazione da parte delle Autorità in merito a violazioni relative a:

- n. 35 superamenti del limite di legge su parametri di scarico e inosservanza di prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico, presso impianti di depurazione gestiti;
- n. 39 non potabilità.

Si rileva che il numero degli eventi citati è indicativo dell'estrema fatiscenza delle infrastrutture ereditate dalle precedenti gestioni comunali, sulle quali la Società sta già intervenendo significativamente e sarà in grado di farlo con maggiore incisività nei prossimi anni grazie al Programma degli Investimenti approvato.

Per tutte le contestazioni la Società ha presentato memoria difensiva con motivata istanza di archiviazione.

#### ***Controlli qualità acque potabili e reflue***

Nel corso del 2020, la qualità dell'acqua è stata monitorata effettuando 2.641 campioni per un totale di 42.652 e sono stati eseguiti 424 campioni sugli scarichi degli impianti di depurazione, per un totale di 9.203 parametri analizzati presso i laboratori accreditati.

#### ***Energia***

Nel corso del 2020 la Società ha proseguito le attività di censimento e verifica dei siti elettrificati acquisiti in gestione. Ad oggi risultano censiti 452 punti di prelievo (contatori del Distributore Elettrico locale c.d. POD), per un totale di circa 10.552 kW di potenza impegnata.

È allo studio un progetto di miglioramento ed efficientamento dei consumi energetici attraverso uno strutturato sistema di gestione dell'energia.

#### ***Sicurezza***

Il Servizio di Prevenzione e Protezione Interno di Acqua Pubblica Sabina è stato istituito il 23/10/2019, subentrando al Servizio di Prevenzione e Protezione esterno svolto tramite la società di servizi CMA S.r.l.

Nel passaggio di consegne è stato redatto adeguato verbale in data 18/11/2019.

Partendo dalle attività pregresse, il S.P.P. ha intrapreso un'attività di analisi, gestione e monitoraggio delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, nel corso dell'anno 2020:

- È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi generale e per mansione, elaborando le schede di rischio individuali del personale (Tabelle riassuntive del rischio per gruppi omogenei di lavoratori);
- È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi e del rischio incendio delle unità operative;
- È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi degli impianti di depurazione, sollevamenti e stazioni idriche, procedendo al sopralluogo con relativa relazione tecnica degli adempimenti in numero 48 impianti;
- Sono stati aggiornati i documenti dei rischi specifici dei lavoratori, inerenti in:
  - Rischio per l'incolumità di sé stessi e terzi (provvedimenti mansioni a rischio alcool e droghe);
  - Rischio spazi confinati;
  - Rischio da Radiazioni ottiche naturali;
  - Rischio da Radiazioni ottiche artificiali;
  - Rischio biologico;
  - Rischio cancerogeno, con relativo monitoraggio ambientale degli agenti cancerogeni a cui sono potenzialmente esposti i lavoratori;
  - Rischio chimico;
  - Rischio movimentazione manuale dei carichi;
  - Rischio da vibrazioni meccaniche;
  - Rischio amianto con relativo monitoraggio nelle strutture individuate (magazzino di Rieti in via Di Carlo);
- Sono state redatte le seguenti Procedure Gestionali di Sicurezza:
  - Uso del videoterminale;
  - Lavoratrici gestanti e puerpere;
  - Movimentazione manuale dei carichi;
  - Alcool e sostanze psicotrope nel lavoro;
  - Gestione lavoro in solitario;
  - Raccolta sistematica dei quasi infortuni.

Inerenti alla gestione del lavoro solitario, oltre al rischio presente in alcune attività svolte dalle maestranze, rafforzato dal periodo emergenziale COVID-19 iniziato a febbraio 2020, sono stati acquistati n. 30 dispositivi messi a disposizione degli operatori del servizio idrico e depurazione. La dotazione del dispositivo al personale è stata data previa apposita formazione all'uso.

È stato redatto a febbraio 2020 il *piano formativo della sicurezza*, anche se lo stesso è stato completato solo in parte, data l'emergenza epidemiologica COVID-19 sopraggiunta. Sono stati svolti comunque i seguenti corsi della sicurezza:

- Corso per preposti ed addetti alla posa della segnaletica stradale;
- Introduzione al Rischio elettrico (norma CEI 11-27);
- Gestione rischio incolumità di sé stesso e terzi (Alcool e sostanze psicotrope nel lavoro);
- Lavoro in solitario ed utilizzo del sistema uomo a terra;

- Corso lavoratori sicurezza per il personale neoassunti e relativo corso di aggiornamento per il personale in forza;
- Rischio accesso spazi confinati.

In ambito di sorveglianza sanitaria sono state svolte n. 83 visite di sorveglianza sanitaria, con 63 esami ematochimici. Sono state svolte n. 3 vaccinazioni obbligatorie come da protocollo sanitario, con l'ausilio del servizio vaccinazioni della ASL di Rieti.

Nell'anno 2020 si sono avuti i seguenti infortuni:

- Occasione lavoro nr. 2 (due);
- Infortuni in itinere nr. 1 (uno).

Nell'anno 2020 sono state inoltrate numero 2 (due) denunce di malattie professionali da parte dei lavoratori, tutte concluse con esito negativo.

Le imprese esterne che svolgono lavori, servizi e forniture per conto di Acqua Pubblica Sabina S.p.A., vengono preventivamente verificate dal S.P.P. ai fini della verifica tecnico professionale ed a campione vengono fatti degli audit per monitorare il rispetto delle normative in ambito di salute e sicurezza sul lavoro. Le inosservanze riscontrate sui luoghi di lavoro, sono state immediatamente segnalate alla direzione lavori, al fine di intervenire con gli adeguati interventi.

2020	
Audit effettuati	13
DUVRI redatti	24
Ditte esterne verificate	52

Nel corso del 2020, sono stati inoltre effettuati interventi migliorativi, che permetteranno l'adesione all'OT23 INAIL 2021, con il quale si richiede all'ente previdenziale la possibilità usufruire della riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione. I provvedimenti che hanno garantito l'accesso alla domanda OT23 sono stati i seguenti:

- Individuazione del rischio lavoro in solitario con acquisto di numero 30 (trenta) dispositivi "uomo a terra";
- Predisposizione di una procedura gestionale per la raccolta dei quasi infortuni;
- Programma formativo di promozione della salute, tramite i corsi di formazione ed informazione al personale su Alcool e sostanze psicotrope, da parte di personale sanitario laureato in tecniche della prevenzione.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19, ufficialmente iniziata nella data del 24/02/2020, perdurata per tutto il 2020, ha portato il S.P.P. ad intraprendere la messa in campo di una serie di azioni di prevenzione, tra cui attività procedurali con redazione di istruzioni operative e misure di prevenzione e protezione specifiche; è stato inoltre redatto, come indicazione legislative aggiornandolo secondo le esigenze, un adeguato protocollo di regolamentazione, contrasto e contenimento per la diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Le istruzioni operative, inviate a tutti i dipendenti come informazione sul rischio COVID-19, sono state le seguenti:

- Attività ODI-Misure di prevenzione e protezione COVID-19;

- Attività di conduzione impianto di depurazione-Misure di prevenzione e protezione COVID-19;
- Attività di conduzione impianti di depurazione "Zona Rossa" - Misure di prevenzione e protezione COVID-19;
- Ingresso in azienda-Misure di prevenzione e protezione COVID-19;
- Indicazioni da attuare in azienda-Misure di prevenzione e protezione COVID-19;
- Uso di autovetture e mezzi aziendali-Misure di prevenzione e protezione COVID-19.

Le misure specifiche di prevenzione e protezione da messe in atto sono state le seguenti:

- Acquisto di termometri e termoscanner per il rilevamento della temperatura corporea;
- Acquisto di D.P.I. specifici da mettere a disposizione per tutto il personale (Mascherine chirurgiche, Mascherine FFP2);
- Gel sanificanti per mani;
- Sanificazione periodica di tutti i locali di lavoro;
- Predisposizione di informativa anti-Covid tramite segnaletica negli uffici e spogliatoi del personale;
- Riprogettazione dell'ingresso uscita con divisori segnalatori e nuovi infissi ed aperture per la sede Direzione e commerciale di Rieti e Palombara.

Sempre inerente il periodo epidemiologico emergenziale, a partire da luglio 2020, APS ha avviato un programma di promozione della salute, finalizzato ad uno screening per l'individuazione del contagio da COVID-9, inizialmente con test sierologici periodici e successivamente, a partire da ottobre 2020, con test capillari a ripetizione quindicinale. Il programma è stato proposto su base volontaria ai lavoratori, con una risposta altissima di partecipazione.

La gestione e le modalità di individuazione di eventuali positivi, è riportata nel documento denominato "Protocollo APS Esecuzione Test Sierologici", appositamente redatto e diffuso in azienda.

### **3.7 Rischi ed incertezze**

Con riferimento all'informativa relativa comma 6 bis dell'art.2428 c.c. si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari che possano incidere sulla valutazione della sua gestione patrimoniale, finanziaria ed economica.

#### ***Rischi competitivi e di mercato***

Sotto il profilo dei rischi e delle incertezze di natura competitiva e di mercato si osserva che la Società opera in un sistema regolato, pertanto non è soggetta a tale tipologia rischio. Si ricorda inoltre che il contesto della Società è rappresentato dal territorio dell'ATO3 Lazio Centrale Rieti e che in tale contesto Acqua Pubblica Sabina S.p.A. è affidataria *in house* del Servizio Idrico Integrato, in qualità di Gestore Unico, sino all'anno 2045.

#### ***Rischi operativi***

Tra i potenziali rischi operativi vanno annoverati quelli legati al rispetto delle procedure e della normativa, con particolare riferimento a quella inerente agli appalti, nonché quelli legati a eventuali contenziosi che potrebbero

scaturire con fornitori o Enti, in relazione allo svolgimento di servizi inerenti alla realizzazione delle opere. Non si segnalano contenziosi in tal senso.

Vi è altresì un rischio normativo e regolatorio soggetto a possibili variazioni nel tempo, soprattutto con riguardo alla regolazione tariffaria.

Si ricorda, infine, che la Società ha in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

#### ***Rischi finanziari***

Con riferimento all'informativa relativa comma 6 bis dell'art.2428 c.c. si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari che possano incidere sulla valutazione della sua gestione patrimoniale, finanziaria ed economica.

#### ***Rischi di cambio***

La società opera esclusivamente in Italia, pertanto in zona euro, e di conseguenza non è esposta ad alcun rischio di cambio.

#### ***Rischi di credito***

In merito al rischio di credito, si evidenzia che la Società ha una propria struttura interna che si occupa del recupero crediti e della valutazione del grado di morosità della clientela. Grazie a questa attività, si è quindi in grado di determinare i rischi di insolvenza sui propri crediti verso utenti e provvedere conseguentemente ad iscrivere, nell'apposito fondo svalutazione crediti, gli importi necessari a coprire tali rischi. Il saldo a fine esercizio del fondo ammonta a circa € 3.529.661.

#### ***Contenzioso***

In relazione ai contenziosi pendenti nell'anno 2020, si deve preliminarmente evidenziare che gli stessi si distinguono in procedimenti penali e civili.

Ai suddetti procedimenti occorre tuttavia aggiungere i procedimenti amministrativi promossi da APS a seguito di notifica di verbali di constatazione redatti da ARPALAZIO e /o dalla REGIONE CARABINIERI FORESTALE LAZIO a conclusione dei sopralluoghi disposti sugli impianti di depurazione nel corso delle ordinarie attività ispettive promosse dai suddetti enti accertatori.

##### ***Procedimenti penali***

In particolare, i procedimenti penali promossi a carico dei vertici aziendali e dei responsabili di funzione concernono esclusivamente reati ambientali contestati a seguito di attività ispettiva presso gli impianti di depurazione di Montorio Romano, Nerola, Moricone e Palombara Sabina.

I procedimenti pendenti risultano essere complessivamente otto di cui, quattro in fase dibattimentale e quattro in attesa di comunicazione di rinvio a giudizio, essendo stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari.

I reati contestati sono i seguenti: 137, 103 D. Lgs. 152/2006, 674 e 349/1° e 2° comma c.p.

#### *Procedimenti civili*

Relativamente ai procedimenti civili, risultano promossi nel corso dell'anno 2020, i seguenti procedimenti:

- Tribunale di Rieti – Procedimento civile ex art. 669 bis c.p.c. n. 1996/2019 R.G., conclusosi con esito positivo per la società, avendo il predetto Tribunale disposto il rigetto del ricorso avverso e condannato la controparte al pagamento delle spese legali;
- Tribunale di Rieti- Procedimento civile ex art. 633 c.p.c. n. 1700/2020 R.G. avente ad oggetto domanda di ingiunzione di pagamento per € 178.544,50, definito con atto transattivo per la complessiva somma di € 100.000,00, oltre spese legali, stante lo sgravio per perdita riconosciuto in favore della parte debitrice, giusta documentazione corroborante la perdita accertata, anche dagli operatori della società;
- Tribunale di Rieti- Procedimento civile ex art. 649 c.p.c. per € 1459,12, rubricato al n. 1668/2020 R.G. avente ad oggetto opposizione a Decreto Ingiuntivo per € 1459,12 con l'udienza fissata al 29.04.2021;

#### *Verifiche ispettive*

Nel corso dell'anno 2020 sono stati notificati alla Società n. 35 processi verbali di constatazione (PVC) da parte di Arpa Lazio e/ Regione Carabinieri Forestale Lazio, per violazioni degli artt.101 e 124 D.Lgs 152/2006, avverso i quali sono state redatte note difensive a tutela delle ragioni della Società.

Si è in attesa di conoscere l'esito dei rilievi mossi dalla Società avverso tutti i PVC sopra indicati.

Infine, si evidenzia l'affidamento di tutti i giudizi civili e penali sopra riportati ad avvocati esterni alla Società in attesa che si definisca positivamente la richiesta di iscrizione all'albo speciale presso gli avvocati di Rieti del legale interno alla Società.

Si precisa che non sussistono rischi di soccombenza probabili a carico della Società identificati dai legali esterni.

### **3.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### ***Quadro Regolatorio***

Il fatto di maggior rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio è rappresentato dalla conclusione, formalizzata nella Conferenza dei Sindaci di ATO3 tenutasi il 22 gennaio 2021, del complesso procedimento di approvazione dello Schema Regolatorio 2020-2023 in applicazione del nuovo metodo tariffario MTI-3 (Delibera ARERA 580/2019) come si è evidenziato nei precedenti paragrafi.



La stessa Conferenza dei Sindaci del 22 gennaio 2021, ha approvato l'aggiornamento della Convenzione di cui alla DGR 956/2020 ai fini di rendere operativo l'estendimento funzionale e territoriale nella utilizzazione degli importi dell'interferenza consentendo il pieno sviluppo del nuovo Programma degli Interventi.

Non risultano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### 3.9 Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2021 conclude di fatto la fase di start up della società che punta al raggiungimento progressivo di obiettivi di sostanziale miglioramento economico, finanziario e della qualità dei servizi.

Esauriscono nel 2021 i loro effetti anche le istanze di deroga presentate nell'ambito dello Schema Regolatorio 2020-2023 relativamente sia alla qualità contrattuale (Delibera ARERA 547/2019) che alla qualità tecnica (Delibera ARERA 917/2017) e la società è conseguentemente impegnata ad assicurare lo sviluppo degli adeguamenti organizzativi e funzionali necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la realizzazione degli investimenti finalizzati ad ottimizzare progressivamente la qualità dei servizi offerti e la sostenibilità (economica, ambientale e sociale) delle prestazioni.

Di seguito la descrizione sintetica delle principali attività che si svilupperanno nel corso del 2021.

#### **Completamento del processo di acquisizione delle gestioni**

Con il subentro nelle gestioni dei 19 Comuni non ancora acquisite si completerà, entro l'anno, il processo di strutturazione della società nell'intero territorio di competenza articolato in 70 Comuni.

#### **Recupero Risorse**

- **Miglioramento incassi:** APS proseguirà con il progetto per il contenimento e la gestione della morosità, finalizzato a migliorare le performance di incasso tramite l'implementazione dei processi di recupero crediti in ottemperanza anche delle direttive dettate dalla Delibera ARERA del 16 luglio 2019 n. 311/2019. Attualmente si sta procedendo con la costituzione in mora delle utenze che ancora non avranno provveduto al pagamento e, infine, laddove possibile (contatore accessibile, utenza disalimentabile) sarà programmato un intervento di riduzione/sospensione del flusso.
- **Riduzione perdite amministrative:** APS intende avviare il Progetto Recupero Dispersioni Amministrative il cui obiettivo è il recupero, in termini di fatturazione, della risorsa non attribuita.

A tal fine saranno intraprese parallelamente due attività:

- un censimento completo sull'intero territorio di competenza finalizzato a rintracciare l'esistenza di prese abusive, a rilevare i dati corretti per aggiornare i data base trasmessi dai precedenti gestori con dati incongruenti e rinnovare il parco contatori in gran parte obsoleto;
- una sanatoria che consentirà agli utenti di autodenunciare le irregolarità della propria utenza e regolarizzarle senza addebito di oneri e penali.

#### ***Efficientamento della macchina organizzativa***

Dal 2021 si renderà operativa un'importante innovazione tecnologica che migliorerà l'operatività aziendale: il sistema WFM (*Work Force Management – Geocall*). Il sistema permette alle squadre di pronto intervento una più efficace individuazione e gestione del guasto, monitorando in tempo reale lo stato di avanzamento dei lavori. Il WFM è in grado di recepire le richieste provenienti dal Call center aziendale e consente una gestione organizzata e programmata di tutti gli interventi tecnici. L'agenda programma gli appuntamenti secondo le disponibilità del personale tecnico in campo, consentendo una efficace ed efficiente gestione delle squadre con smistamento in tempo reale delle urgenze.

#### ***Sviluppo dei sistemi informatici e digitalizzazione processi***

Nel corso del 2021 sarà attivato un Progetto di EDW (Enterprise Data Warehouse) e Business Intelligence, che permetterà la completa tracciabilità e il continuo monitoraggio delle prestazioni aziendali attraverso l'integrazione dei software gestionali con le funzionalità necessarie a tracciare digitalmente le richieste dei clienti, a monitorare automaticamente il rispetto degli standard di qualità tecnica, previsti dalla delibera ARERA 917/2017, e qualità commerciale, previsti dalla Carta dei Servizi e dalla delibera ARERA 655/2015. Mediante tale sistema, attraverso report e cruscotti dedicati, sarà inoltre possibile tracciare e monitorare ogni aspetto legato agli appalti (dagli adempimenti normativi, alle PDO, alla fatturazione, etc.).

#### ***Nuova sede e organizzazione***

Acqua Pubblica Sabina S.p.A. ha in progetto di rendere operativa una nuova sede in grado di rispondere alle mutate esigenze della Società e che accoglierà tutte le funzioni aziendali. È inoltre allo studio la realizzazione di un laboratorio analisi interno.

#### ***Smart metering***

Al fine di eliminare completamente la bollettazione dei consumi stimati, APS intende introdurre in modo generalizzato, a diretto vantaggio dell'utenza, un progetto di *smart metering*, dotando tutte le utenze di contatori intelligenti («*smart meter*») in grado di registrare il consumo di acqua da remoto, comunicando le informazioni al fornitore per il monitoraggio e la fatturazione. Grazie a questa tecnologia, sarà possibile raccogliere da remoto una serie di informazioni utili alla gestione delle reti (pressione, eventuali perdite, consumi degli utenti) ed eventuali altri parametri significativi per la qualità delle acque distribuite.

Lo *smart metering*, avrà inoltre un impatto migliorativo sul rapporto con gli utenti, infatti si effettueranno letture senza necessità di accedere alla proprietà, eventuali perdite o consumi anomali saranno segnalati tempestivamente e ogni utente potrà conoscere e gestire i propri consumi ed avere bollette basate sui reali consumi.

Il primo stralcio d'intervento - per un importo di circa 7 M€ - è in fase di aggiudicazione ed i lavori si avvieranno prima dell'estate, coinvolgendo oltre 57.000 utenti in 19 comuni; il secondo stralcio - per un importo di 2,5 M€ - partirà entro il 2021 coinvolgendo 17 ulteriori comuni; infine, il terzo stralcio - per un importo di 3,5 M€ - partirà nel 2022 coinvolgendo i restanti 34 comuni.

*Recupero Perdite idriche*

Nell'ambito del Piano delle Opere Strategiche, APS ha avviato un progetto di interventi strutturali finalizzato alla riduzione delle perdite idriche, che sarà articolato sull'intero territorio in gestione. Obiettivo del progetto è il contenimento delle perdite idriche nella rete gestita dall'attuale 65% delle gestioni ereditate, al 35%.

La riduzione delle perdite programmata consente un risparmio di acqua pari a 11.580.000 mc corrispondente ad un volume giornaliero di 32.000 mc/giorno, circa 370 l/s, rendendo così disponibili risorse rilevanti per fronteggiare le sempre più frequenti situazioni di emergenza idrica e superare storiche e diffuse carenze ed insufficienze di risorsa.

Il progetto di riduzione delle perdite idriche ha anche un sostanziale effetto di riduzione dei consumi energetici, stimati in poco meno di 10.000.000 kWh.

Nell'ambito del progetto vi sono interventi finanziati con i fondi da Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera Capore ed interventi finanziati con fondi a carico della tariffa; ad integrazione di questi, per il completamento delle opere, si sta lavorando con gli Istituti di credito al fine di ottenere ulteriori finanziamenti per 40 milioni di euro.

**3.10 Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Di seguito una tabella riepilogativa delle operazioni con parti correlate, ai sensi del n.22-bis dell'art. 2427, primo comma, del Codice civile:

Controparte	Credito 31-12-2020	Debito 31-12-2020
Sogea S.p.A.	-	275.000

Tali importi si riferiscono alle posizioni per la gestione del Servizio Idrico Integrato, in precedenza gestiti dalla Sogea S.p.A. che, in qualità di soggetto operativo di gestione, espletava attività e servizi per conto della Società.

Si precisa che la Sogea S.p.A. è in liquidazione.

**3.11 Attività di ricerca e sviluppo**

Si segnala che non ricorrono investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

## ACQUA PUBBLICA SABINA S.P.A.

## NOTA INTEGRATIVA

## Bilancio di Esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	RIETI
Codice Fiscale	01138990575
Numero Rea	RIETI 71027
P.I.	01138990575
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale		31-12-2020	31-12-2019	variazione 2020 / 2019
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	1.233	(1.233)
4	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	204.449	117.187	87.263
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	377.768	377.768	-
7	Altre	174.005	240.235	(66.230)
<b>Totale</b>		<b>756.223</b>	<b>736.423</b>	<b>19.800</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>				
1	Terreni e fabbricati	335.138	45.718	289.420
2	Impianti e macchinario	8.039.598	1.842.740	6.196.858
3	Attrezzature industriali e commerciali	727.692	415.025	312.667
4	Altri beni	1.580.216	327.285	1.252.930
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.309.196	80.000	2.229.196
<b>Totale</b>		<b>12.991.839</b>	<b>2.710.768</b>	<b>10.281.071</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>13.748.062</b>	<b>3.447.191</b>	<b>10.300.871</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I Rimanenze</b>				
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	143.021	119.150	23.872
<b>Totale</b>		<b>143.021</b>	<b>119.150</b>	<b>23.872</b>
<b>II Crediti</b>				
1	Verso clienti			
	esigibili entro l'anno successivo	38.549.578	26.794.580	11.754.998
4-bis	Tributari			
	esigibili entro l'anno successivo	50	587	(537)
4-ter	Imposte anticipate			
	esigibili entro l'anno successivo	878.637	583.896	294.740
5	Verso altri			
	esigibili entro l'anno successivo	18.586	6.355.391	(6.336.805)
<b>Totale</b>		<b>39.446.851</b>	<b>33.734.455</b>	<b>5.712.396</b>
7	Crediti finanziari			
	d)	64.638	68.842	(4.205)
<b>Totale</b>		<b>64.638</b>	<b>68.842</b>	<b>(4.205)</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>				
1	Depositi bancari e postali	13.061.037	1.484.561	11.576.476
3	Denaro e valori in cassa	336	1.935	(1.599)
<b>Totale</b>		<b>13.061.373</b>	<b>1.486.496</b>	<b>11.574.877</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>52.715.883</b>	<b>35.408.943</b>	<b>17.306.941</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>66.463.945</b>	<b>38.856.134</b>	<b>27.607.811</b>

Stato patrimoniale	31-12-2020	31-12-2019	variazione
PASSIVO			2020 / 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I Capitale	2.000.000	51.822	1.948.178
IV Riserva legale	10.364	10.000	364
VII Altre riserve	79.325	471.144	(391.820)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		140.158	(140.158)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.716.127	1.416.565	1.299.562
<b>Totale</b>	<b>4.805.816</b>	<b>2.089.689</b>	<b>2.716.127</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<b>C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.138.607</b>	<b>1.064.722</b>	<b>73.885</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4 Debiti verso banche:			
pagabili entro l'anno successivo	2.719.918	3.438.209	(718.291)
pagabili oltre l'anno successivo	4.900.000	-	4.900.000
6 Acconti:			
pagabili entro l'anno successivo	-	-	-
pagabili oltre l'anno successivo	3.739.938	3.135.732	604.207
7 Debiti verso fornitori:			
pagabili entro l'anno successivo	26.496.604	13.091.415	13.405.190
pagabili oltre l'anno successivo	-	-	-
12 Debiti tributari			
pagabili entro l'anno successivo	907.354	1.158.871	(251.517)
pagabili oltre l'anno successivo	-	-	-
13 Debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale			
pagabili entro l'anno successivo	150.390	172.935	(22.545)
pagabili oltre l'anno successivo	-	-	-
14 Altri debiti:			
pagabili entro l'anno successivo	6.369.135	6.326.726	42.409
pagabili oltre l'anno successivo	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>45.283.339</b>	<b>27.323.887</b>	<b>17.959.453</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
a) Agg di emissione			
b) Altri ratei e risconti	15.236.183	8.377.836	6.858.346
<b>Totale</b>	<b>15.236.183</b>	<b>8.377.836</b>	<b>6.858.346</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.463.945</b>	<b>38.856.134</b>	<b>27.607.811</b>

Conto economico		Totale	Totale	variazione
		31-12-2020	31-12-2019	2020 / 2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
4	Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	28.262.278	20.038.357	8.223.921
5	Altri ricavi e proventi:	1.997.387	998.578	998.808
	b) Altri ricavi e proventi	581.255	118.155	463.100
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>30.840.919</b>	<b>21.155.091</b>	<b>9.685.829</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			
7	Per servizi	422.435	392.436	29.998
8	Per godimento di beni di terzi	18.641.542	12.018.623	6.622.919
9	Per il personale:	1.020.123	895.347	124.776
	a) Salari e stipendi			
	b) Oneri sociali	2.719.578	2.571.995	147.583
	c) Trattamento di fine rapporto	659.035	645.664	13.371
	e) Altri costi	179.860	177.259	2.601
		70.946	15.323	55.623
10	Ammortamenti e svalutazioni			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.420	81.933	32.487
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	675.633	215.339	460.293
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.448.480	1.004.891	443.589
11	Variazione delle rimanenze materie prime, suss., cons. merci	(23.872)	27.459	(51.330)
14	Oneri diversi di gestione	761.552	856.654	(95.102)
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>26.689.733</b>	<b>18.902.923</b>	<b>7.786.809</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>4.151.187</b>	<b>2.252.167</b>	<b>1.899.019</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
4	Interessi e commissioni da altri e proventi	8.207	993	7.214
17	Interessi ed oneri finanziari			
	d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(69.423)	(94.682)	25.260
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>(61.216)</b>	<b>(93.689)</b>	<b>32.474</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.089.971</b>	<b>2.158.478</b>	<b>1.931.493</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	a) imposte correnti	(1.373.844)	(741.913)	(631.931)
	b) imposte relative a esercizi precedenti	1.668.584	962.836	705.748
	c) imposte differite e anticipate			
		(294.740)	(220.923)	(73.817)
23	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.716.127</b>	<b>1.416.565</b>	<b>1.299.562</b>

Rendiconto finanziario	2020	2019
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.716.127	1.416.565
Imposte sul reddito	1.373.844	741.913
Oneri finanziari/(Proventi Finanziari) (Dividendi)	61.216	93.689
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Risultato ante rettifiche</b>	<b>4.151.187</b>	<b>2.252.167</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale		
Accantonamenti ai fondi	179.860	177.259
Ammortamenti delle immobilizzazioni	790.053	297.273
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari per svalutazione crediti	1.448.480	1.004.891
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.418.393</b>	<b>1.479.423</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(23.872)	27.459
Decremento/(incremento) dei crediti di gestione	(11.754.998)	(12.795.626)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	13.405.190	6.845.614
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	51.012
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	6.858.346	6.642.780
Altre variazioni del capitale circolante netto	6.666.672	(992.231)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>15.151.338</b>	<b>(220.992)</b>
Altre rettifiche		
Proventi finanziari incassati /(Oneri finanziari pagati)	(61.216)	(93.689)
(Imposte pagate)	(1.625.360)	(566.409)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi, rettifiche e svalutazioni	(1.554.455)	(1.290.418)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(3.241.031)</b>	<b>(1.950.516)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>18.479.887</b>	<b>1.560.082</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(10.956.704)	(1.624.866)
(Investimenti)	10.956.704	1.624.866
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(134.220)	(403.912)
(Investimenti)	134.220	403.912
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	4.205	(53.114)
(Investimenti)	-	53.114
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.205	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(11.086.719)</b>	<b>(2.081.892)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(718.291)	1.698.392
Accensione finanziamenti	4.900.000	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.948.178	1.822
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.948.178)	(249.842)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.181.709</b>	<b>1.450.373</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>11.574.877</b>	<b>928.563</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.486.496	557.933
Disponibilità liquide al 31 dicembre	13.061.373	1.486.496



## Nota integrativa al Bilancio di Esercizio al 31-12-2020

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

#### 1. PREMESSA

Acqua Pubblica Sabina S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito "SII") nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 3 (di seguito "ATO3") della Regione Lazio a decorrere dal 1° gennaio 2016 in forza della Convenzione di gestione di durata trentennale stipulata con ATO3 il 28 dicembre 2015, ai sensi della legge 36/1994 (Legge Galli).

In particolare, la Società ha per oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, compresi i servizi di captazione adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali e di ogni altra attività prevista dalla normativa di settore.

La gestione del servizio idrico integrato è riferita, in conseguenza delle salvaguardie effettuate, a 70 degli 81 Comuni di ATO3, di cui 62 ricadenti nella provincia di Rieti e 8 nella provincia di Roma, per complessivi 177.258 abitanti residenti.

Acqua Pubblica Sabina S.p.A. ha organizzato e sviluppato l'avvio della gestione del servizio e le procedure di consegna degli impianti sulla base di un Programma Operativo che, in coerenza con quanto deliberato da ATO3, prevedeva, dopo una prima fase di gestione transitoria della durata di 24 mesi (dal 1.1.2016 al 31.12.2017), di avviare l'acquisizione progressiva delle gestioni.

L'insieme delle attività è stato via via reso operativo dapprima sulla base dello Schema Regolatorio Virtuale, (Tariffa, Piano degli investimenti, PEF) di cui all'art.10 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 664/2015, adottato dalla Conferenza dei Sindaci il 30 maggio 2016. Successivamente, sulla base delle delibere 917/17 e 918/17 di ARERA, il 23 ottobre 2018 la Conferenza dei Sindaci ha adottato il nuovo schema regolatorio ed il conseguente aggiornamento della tariffa, del programma degli investimenti e del PEF.

L'effettivo avvio operativo della società è stato peraltro reso possibile da due iniziative concorrenti che sono risultate assolutamente decisive:

- la Convenzione per lo svolgimento delle attività del servizio idrico integrato nella fase transitoria e preliminare alla piena operatività di Acqua Pubblica Sabina S.p.A. sottoscritta con SOGEA S.p.A.;
- l'Accordo di Cooperazione tra Acqualatina ed Acqua Pubblica Sabina.

La stipula, il 20.12.2016, con SOGEA, società mista partecipata dal Comune di Rieti e da ACEA, affidataria del Servizio Idrico Integrato in sei Comuni (Rieti, Amatrice, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Leonessa), di una apposita Convenzione, ha permesso di rendere APS immediatamente operativa ed in grado di organizzare progressivamente le operazioni di ricognizione propedeutiche alla acquisizione delle gestioni, che ha avuto effettivo inizio a partire dalla Sabina Romana il 1.12.2017. Con tale Convenzione APS assumeva, infatti, il ruolo di gestore nei Comuni di Rieti, Amatrice, Antrodoco, Borgo

Velino, Castel Sant'Angelo, Leonessa, in precedenza gestiti da SOGEA che, in qualità di soggetto operativo di gestione, espletava attività e servizi per conto di APS.

L'Accordo di Cooperazione tra Acqualatina e Acqua Pubblica Sabina ha invece permesso nella fase di start up, un supporto fatto di esperienze adeguate, conoscenze specifiche e professionalità sperimentate per affrontare la fase di avvio della gestione del S.I.I., strutturare i vari servizi e corrispondere al meglio alle esigenze dell'utenza a fronte delle complesse problematiche da affrontare nell'erogazione di un servizio pubblico essenziale come il S.I.I.

Su queste basi si è proceduto alla progressiva acquisizione delle gestioni.

Al 1° gennaio 2019 la società risultava operativa in 23 Comuni che rappresentano il 73,69% della popolazione complessiva di competenza (130.615 abitanti su 177.258).

Al 1° gennaio 2020 la società risultava operativa in 44 Comuni che rappresentavano l'88,76% della popolazione complessiva di competenza (157.430 abitanti su 177.258 per 106.719 utenze).

Nel corso del 2020 si è proceduto alla acquisizione di ulteriori 4 gestioni portando a 48 (su 70) i Comuni serviti con una popolazione gestita di 159.374 abitanti e 109.726 utenze che rappresentano, rispettivamente, l'89,91% della popolazione complessiva (177.258 abitanti) e l'86,49% del totale delle utenze (126.862 utenze).

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia globale Covid-19. Per ulteriori dettagli si rimanda ai paragrafi riportati in Relazione sulla Gestione.

## 2. FORMA E STRUTTURA

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice civile agli articoli 2423 e seguenti, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dai Documenti dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423-ter del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423-ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa; è inoltre composto dal Rendiconto Finanziario redatto secondo quanto previsto dall'OIC10. Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 del Codice civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario esprimono i valori arrotondati all'unità di euro. Nelle tabelle e nei commenti in Nota Integrativa, per una maggiore chiarezza espositiva, si è ritenuto preferibile indicare tutti gli importi arrotondati alle migliaia di euro, avvalendosi pertanto della facoltà prevista dall'articolo 2423 comma 5 del Codice civile. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono coerenti a quelli utilizzati nel precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche normative e degli ulteriori eventuali emendamenti agli OIC avvenute nel corso dell'esercizio e nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è sottoposto a revisione contabile legale.

### 3. POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere poiché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi alle norme di legge previste dal codice civile così come modificato dal decreto legislativo 139/15, che ha recepito le nuove disposizioni comunitarie attraverso la modifica di:

- alcuni articoli del Codice civile relativi alla redazione dei bilanci di esercizio (art. dal 2423 al 2435-bis e art. 2435-ter, art. 2478-bis e art. 2357-ter c.c.); in particolare l'art. 2423 c.c. introduce in via esplicita il principio di rilevanza (detto anche di "materialità") come ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta;
- gli articoli del D.Lgs. 127/91 relativi alla redazione del bilancio consolidato.

In data 28 gennaio 2019 l'OIC ha pubblicato alcuni Emendamenti che modificano e integrano i principi contabili emanati nel 2017. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti per il presente bilancio.

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice civile, sono descritti nel seguito.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con

ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni,
- le migliorie sui beni di terzi sono ammortizzate, in armonia con il principio contabile OIC 24 che ne disciplina il trattamento, nel periodo minore tra l'utilità futura delle spese sostenute ed il tempo residuo della concessione di affidamento;
- le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che evidenzia se un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione immateriale e nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore netto contabile, la Società effettua una svalutazione.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote applicate, rappresentative dell'utilizzo economico tecnico dei beni, sono le seguenti:

- Fabbricati: 3%

- Impianti e macchinari: 12%-30%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, e di quanto previsto dal principio contabile OIC 16, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Nel caso in cui l'immobilizzazione manifesti una perdita durevole di valore, essa è corrispondentemente svalutata. Se successivamente dovessero venir meno le ragioni che hanno comportato la svalutazione si procederà al ripristino del valore nei limiti del valore ante svalutazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che evidenzia se un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione materiale e nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore netto contabile, la Società effettua una svalutazione.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materie prime, sussidiarie e di consumo e sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto non è comprensivo degli oneri di trasporto.

I materiali obsoleti e di lento rigiro sono svalutati tramite un apposito fondo in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo futuro.

#### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono esposti nell'attivo patrimoniale nella voce BIII2 relativa ai crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nella voce CII relativa ai crediti facenti parte dell'attivo circolante, a seconda della loro natura e destinazione.

Ciascuna delle voci dei crediti iscritti fra le immobilizzazioni e l'attivo circolante è suddivisa in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di

presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

I crediti verso utenti comprendono le fatture da emettere per consumi relativi a forniture già effettuate, ma non ancora fatturate. Tali fatture da emettere costituiscono la differenza tra il fatturato realizzato ed i ricavi di competenza.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni includono beni (i.e. titoli, partecipazioni etc.) acquistati dalla società ma destinati a realizzare investimenti a breve termine. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono scritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, postali e dalla cassa, espressi in valuta.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, ai sensi dell'art. 2424-bis del Codice civile ed accolgono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I Risconti Passivi accolgono la componente FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) del VRG che trova fondamento nel principio della correlazione tra costi e ricavi, in base al quale i corrispettivi addebitati agli utenti a fronte dei futuri investimenti devono essere imputati a Conto Economico nel corso degli esercizi che accoglieranno gli ammortamenti degli investimenti di ampliamento dell'infrastruttura che il FoNI è destinato a finanziare.

La Società, al fine di meglio esporre gli investimenti allineati al valore residuo previsto dalla normativa in caso di subentro al termine della concessione, ha deciso, nell'esercizio 2019, di modificare il criterio di contabilizzazione del FoNI in bilancio adottando la tecnica della riscontazione passiva per il FoNI, e rilasciando a conto economico una quota proporzionale agli ammortamenti dei beni realizzati.

#### **Patrimonio Netto ed azioni proprie**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### Ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico sono determinati sulla base del nuovo metodo tariffario idrico (MTI-3), così come approvato dall'Autorità (AEEGSI) con deliberazione n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019, e sono in linea con quanto determinato dall'AIT con delibera n. 6 del 27 novembre 2020 ed approvato da ARERA con deliberazione n. 84/2021/R/idr del 2 marzo 2021.

Si precisa che la Conferenza dei Sindaci di ATO3 tenutasi il 22 gennaio 2021, ha approvato lo Schema Regolatorio 2020-2023 in applicazione del nuovo metodo tariffario MTI-3 (Delibera ARERA 580/2019). La stessa Conferenza dei Sindaci del 22 gennaio 2021, ha approvato l'aggiornamento della Convenzione di cui alla DGR 956/2020 ai fini di rendere operativo l'estensione funzionale e territoriale nella utilizzazione degli importi dell'interferenza consentendo il pieno sviluppo del nuovo Programma



degli Interventi. I ricavi del servizio idrico sono determinati sulla base del nuovo metodo tariffario idrico (MTI-3) approvato dalla Conferenza dei Sindaci sopramenzionata.

È inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, etc.) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti al Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali, ...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

A decorrere dal 2019, non concorre alla formazione dei ricavi l'intero ammontare del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuto in tariffa, da destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, a discrezionalità dell'Ente d'Ambito." La Società ha optato per un differente trattamento contabile di tale componente tariffaria, accreditando a conto economico la sola quota di contributo maturata con gli ammortamenti dei beni entrati in esercizio (finanziati con il suddetto contributo tariffario), riscontandone la restante quota.

### **Contributi**

La società contabilizza i contributi (in conto impianti - a fondo perduto-) sulla base delle delibere formali di concessione adottate dalla Regione e di erogazione adottate dagli altri Enti pubblici territoriali.

Tali contributi, partecipano alla determinazione del risultato d'esercizio quali proventi che vengono iscritti nella voce "Altri ricavi e proventi" per la quota che si rende disponibile nell'esercizio in proporzione all'ammortamento dei cespiti oggetto di agevolazione. La quota di contributo non disponibile viene sospesa tra i "Risconti Passivi" per rinviare gli effetti economici in proporzione alla durata della vita utile dei beni agevolati.

Le eventuali somme incassate a titolo di anticipazione sui contributi pubblici, vengono prudenzialmente iscritte tra i "debiti verso altri finanziatori" in attesa che si completino le operazioni di gara e si proceda al trattamento contabile di accredito graduale a conto economico secondo la tecnica del risconto passivo.

A seguito della modifica del principio contabile utilizzato per il riconoscimento del FoNI, a partire dall'esercizio 2019 tale posta include tra i contributi anche la quota di FoNI riconosciuta in tariffa liberata a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti agevolati. La quota di FoNI non disponibile viene sospesa tra i "Risconti Passivi".

In particolare, la società contabilizza il ricavo derivante dal FoNI in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16.

### **Costi**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

**Proventi ed oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

**Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti e il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

**Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

**Nota integrativa attivo****5. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni, al 31 dicembre 2020, sono pari a € 13.603.189 (€ 3.447.191 al 31 dicembre 2019).

**Movimenti delle immobilizzazioni**

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
Descrizione	Costo Storico 31.12.2019	Incrementi 2020	Costo Storico 31.12.2020	Fda 31-12- 2019	Amm.to 2020	Fda 31-12- 2019	Immobil. imm. 31-12-2019	Immobil. imm. 31-12-2020	Variazione
Costi impianto e ampliamento	6.163	-	6.163	(4.930)	(1.233)	(6.163)	1.233	-	(1.233)
<b>Totale licenze</b>	<b>6.163</b>	<b>-</b>	<b>6.163</b>	<b>(4.930)</b>	<b>(1.233)</b>	<b>(6.163)</b>	<b>1.233</b>	<b>-</b>	<b>(1.233)</b>
Licenze	162.848	134.220	297.068	(45.661)	(46.958)	(92.619)	117.187	204.449	87.263
<b>Totale Licenze</b>	<b>162.848</b>	<b>134.220</b>	<b>297.068</b>	<b>(45.661)</b>	<b>(46.958)</b>	<b>(92.619)</b>	<b>117.187</b>	<b>204.449</b>	<b>87.263</b>
Altre Immobilizzazioni in corso	377.768	-	377.768	-	-	-	377.768	377.768	-
<b>Totale Imm. imm. in corso</b>	<b>377.768</b>	<b>-</b>	<b>377.768</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>377.768</b>	<b>377.768</b>	<b>-</b>
Migliorie su altri beni terzi	331.151	-	331.151	(90.916)	(66.230)	(157.146)	240.235	174.005	(66.230)
<b>Totale Altre Immobilizzazioni</b>	<b>331.151</b>	<b>-</b>	<b>331.151</b>	<b>(90.916)</b>	<b>(66.230)</b>	<b>(157.146)</b>	<b>240.235</b>	<b>174.005</b>	<b>(66.230)</b>
<b>Totale</b>	<b>655.008</b>	<b>134.220</b>	<b>789.228</b>	<b>(141.507)</b>	<b>(114.420)</b>	<b>(255.928)</b>	<b>736.423</b>	<b>756.223</b>	<b>19.800</b>

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito una variazione positiva per € 19.800 per effetto combinato degli incrementi dell'anno (€ 134.220) e degli ammortamenti dell'esercizio (€ 114.420). In particolare, gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente alle Licenze, per integrazione software per € 134.220, riferite integralmente ad investimenti effettuati per estensioni del sistema Net@.

Si precisa che la voce delle immobilizzazioni in corso ed acconti al 31 dicembre 2020 pari ad € 377.768, si riferiscono prevalentemente (€ 222.922) alla capitalizzazione delle prestazioni tecniche e della quota di interferenza d'ambito relativa al sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore sottoscritta in data 2 febbraio 2018.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
Descrizione	Costo Storico 31.12.2019	Incrementi 2020	Decrementi 2020	Costo Storico 31.12.2020	Fda 31-12- 2019	Amm.to 2020	Fda 31-12- 2020	Immobil. mat. 31-12-2019	Immobil. mat. 31-12-2020	Variazione
Costruzioni leggere	53.305	-	-	53.305	7.587	5.331	12.918	45.718	40.888	5.331
Fabbricati non Industriali	-	300.000	-	300.000	-	5.250	5.250	-	294.750	294.750
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>53.305</b>	<b>300.000</b>	<b>-</b>	<b>353.305</b>	<b>7.587</b>	<b>10.581</b>	<b>18.168</b>	<b>45.718</b>	<b>335.138</b>	<b>289.420</b>
Condotte	1.704.578	330.131	-	2.034.709	95.355	112.911	208.265	1.609.224	1.826.444	217.220
Contatori	246.866	263.595	-	510.461	39.477	26.691	66.168	207.389	444.298	236.903
Impianto sollevamento pompaggio	17.764	-	-	17.764	3.197	2.132	5.329	14.566	12.435	2.132
Opere idrauliche fisse	8.447	19.600	-	28.047	106	456	562	8.341	27.485	19.144
Altri impianti	-	5.955.127	-	5.955.127	-	229.272	229.272	-	5.725.855	5.725.855
Serbatoi	3.317	-	-	3.317	98	133	230	3.219	3.082	133
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>1.980.972</b>	<b>6.568.453</b>	<b>-</b>	<b>8.549.425</b>	<b>138.232</b>	<b>371.595</b>	<b>509.827</b>	<b>1.842.740</b>	<b>8.039.598</b>	<b>6.196.858</b>
Laboratori-Attrezzature	460.658	377.821	-	838.479	45.633	65.154	110.788	415.025	727.592	312.667
<b>Totale attrezzature</b>	<b>460.658</b>	<b>377.821</b>	<b>-</b>	<b>838.479</b>	<b>45.633</b>	<b>65.154</b>	<b>110.788</b>	<b>415.025</b>	<b>727.592</b>	<b>312.667</b>
Mobili Ufficio	74.339	7.916	-	82.255	10.682	9.396	20.078	63.656	62.972	1.480
Macchine elettron.ufficio	86.252	90.460	-	176.712	22.290	25.251	47.541	63.961	62.174	65.209
Autoveicoli	139.048	56.853	-	195.901	54.882	33.495	88.376	84.167	107.525	23.358
Altre	137.808	1.326.004	-	1.463.812	22.307	160.162	182.469	115.504	1.281.343	1.165.842
<b>Totale Altri beni</b>	<b>437.446</b>	<b>1.481.233</b>	<b>-</b>	<b>1.918.679</b>	<b>110.161</b>	<b>228.303</b>	<b>338.464</b>	<b>327.285</b>	<b>1.580.716</b>	<b>1.252.930</b>
Altre Immobilizzazioni in corso	80.000	2.384.323	300.000	2.309.196	-	-	-	80.000	2.309.196	2.229.196
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2.888.924</b>	<b>11.111.830</b>	<b>300.000</b>	<b>13.700.754</b>	<b>301.613</b>	<b>675.633</b>	<b>977.246</b>	<b>2.710.768</b>	<b>11.799.139</b>	<b>10.281.071</b>

Le immobilizzazioni materiali hanno subito una variazione positiva per € 10.281.071 per effetto combinato degli incrementi dell'anno (€ 11.111.830), l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2019 (€ 300.000) e degli ammortamenti dell'esercizio (€ 675.633).

In particolare, gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente:

- alla categoria dei fabbricati non industriali, per effetto del trasferimento del diritto di proprietà dell'immobile della sede di via Mercatanti, avvenuto in data 30 giugno 2020, per un corrispettivo pari ad € 300.000;
- alla categoria degli altri impianti, a fronte dell'acquisizione in gestione a partire dal 1° luglio 2020 da parte della Società dei cespiti precedentemente gestiti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti per € 5.725.855.
- alla categoria degli altri beni, a fronte dell'acquisizione in gestione a partire dal 1° luglio 2020 da parte della Società dei cespiti precedentemente gestiti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti per € 1.193.404.
- alla categoria delle altre immobilizzazioni in corso per effetto di:
  - € 311.810 relativi a lavori di messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Campo Saino iniziati ma non ancora ultimati;
  - € 1.997.387 riferiti alle manutenzioni straordinarie in corso relative ad opere per la gestione del servizio idrico integrato iniziate nel corso dell'esercizio.

#### Attivo circolante

RIMANENZE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	143.021	119.150	23.872
Valore netto rimanenze	143.021	119.150	23.872

Le rimanenze sono composte esclusivamente da materie sussidiarie e di consumo presenti in magazzino al 31/12/2020.

Sono da ricomprendersi all'interno delle giacenze l'acquisto dei nuovi contatori volumetrici la cui installazione non risulta terminata a fine 2020.

CREDITI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1. Verso clienti			
Esigibili entro l'anno successivo	38.549.578	26.794.580	11.754.998
4bis Tributari			

<i>Esigibili entro l'anno successivo</i>	50	587	(537)
<i>4ter Imposte anticipate</i>			
<i>Esigibili entro l'anno successivo</i>	878.637	583.896	294.740
<b>5 Verso altri</b>			
<i>Esigibili entro l'anno successivo</i>	18.586	6.355.391	(6.336.805)
<i>- di cui v/Sogea</i>		1.290.670	(1.290.670)
<i>- di cui v/ACEA ATO2</i>		5.500.000	(5.500.000)
<i>- di cui v/Altri</i>	18.586	(435.278)	(453.685)
<b>TOTALE</b>	<b>39.446.851</b>	<b>33.734.455</b>	<b>5.712.396</b>

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2020 sono pari ad € 38.549.578. La variazione per € 11.754.998 rispetto allo scorso esercizio è legata all'incremento del fatturato, conseguenza diretta dell'avanzamento dello status delle acquisizioni. Tale voce è espressa al netto del fondo svalutazione crediti, di cui si riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2019
Fondo Svalutazione Crediti	3.529.661	1.448.480	-	2.081.181

Il Fondo Svalutazione Crediti è complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche.

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzazione, eventualmente, rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, per rettifiche di fatturazione e/o per altre cause di minor realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e le performance d'incasso.

Nel corso del 2020 la Società, al fine di compensare le partite reciproche in essere, ha sottoscritto un accordo con la SOGEA S.p.A. con il quale si impegna a pagare a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa vantata dalla controparte, un importo pari ad € 275.000.

Si precisa che ad nei primi mesi del 2020 è stato integralmente incassato il credito vantato nei confronti della Acea Ato2 per l'interferenza d'ambito Peschiera-Le Capore al 31 dicembre 2019 pari ad € 5.500.000.

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2020 sono pari ad € 878.637. La variazione per € 294.740 è essenzialmente imputabile alle imposte anticipate dell'esercizio.

Di seguito una tabella riepilogativa dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2020 con evidenza della relativa movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	
Imposte anticipate 2019	(583.896)
Utilizzo 2020	14.400
Imposte anticipate 2020	(309.140)
<b>TOTALE 2020</b>	<b>(878.637)</b>

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2020 sono composte prevalentemente dalle differenze temporanee scaturenti dall'eccedenza del fondo svalutazione crediti a quanto fiscalmente riconosciuto.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
7. Crediti finanziari			
Verso altri	64.638	68.842	(4.205)

La voce dei crediti finanziari al 31 dicembre 2020 è pari ad € 64.638 ed è costituita integralmente dai depositi cauzionali per utenze della Società.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
8. Depositi bancari e postali	13.061.037	1.484.561	11.576.476
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	336	1.935	(1.599)
<b>TOTALE</b>	<b>13.061.373</b>	<b>1.486.496</b>	<b>928.563</b>

La voce delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 è pari ad € 13.061.373 ed è costituita prevalentemente dai conti correnti bancari e postali della Società. L'incremento dell'esercizio è legato prevalentemente all'avvenuto incasso nei primi mesi del 2020 del credito vantato nei confronti della Acea Ato2 S.p.A. per € 5.000.000 ed all'ottenimento del finanziamento presso la banca MPS per € 4.900.000.

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto****6. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio netto

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.759.535 (€ 2.089.689 nel precedente esercizio).

Di seguito la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi tre esercizi:

	Valore Al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019	Variazione	Valore al 31/12/2020
Capitale	50.000	1.822	51.822	1.948.178	2.000.000
Riserva Legale	9.999	1	10.000	364	10.364
Altre Riserve	102.286	368.859	471.144	(391.820)	79.325
Utili (perdite) portati a nuovo	-	140.158	140.158	(140.158)	-
Utili (perdite) di esercizio	535.899	880.666	1.416.565	1.299.562	2.716.127
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>698.184</b>	<b>1.168.545</b>	<b>2.089.689</b>	<b>2.716.127</b>	<b>4.805.816</b>

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di Inizio Esercizio	Variazione nell'Esercizio	Valore di Fine Esercizio
Capitale	51.822	1.948.178	2.000.000
Riserva Legale	10.000	364	10.364
Altre Riserve	471.144	(391.820)	79.325
Utili (perdite) portati a nuovo	140.158	(140.158)	-
Utili (perdite) di esercizio	1.416.565	1.299.562	2.716.127
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.089.689</b>	<b>2.716.127</b>	<b>4.805.816</b>

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è pari ad € 4.805.816.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è pari ad € 2.716.127 e scaturisce dal risultato d'esercizio del 2020.

Si precisa che nel corso del 2020 è stato effettuato un aumento di capitale a titolo gratuito per € 2.000.000.

Fondo TFR

**FONDO TFR**

Descrizione	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2020
Fondo TFR	1.064.722	105.495	31.609	1.138.607

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare e Tesoreria INPS, come disposto dalla legge.

La variazione del TFR scaturisce, dall'effetto congiunto degli accantonamenti e degli utilizzi dell'esercizio.

L'incremento scaturisce come diretta conseguenza dell'aumento dell'organico. Per ulteriori dettagli, si rimanda al paragrafo "Dati sull'occupazione".

**DEBITI**Variazioni e scadenza dei debiti**Debiti - Distinzione per scadenza**

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di Inizio Esercizio	Variazione nell'Esercizio	Valore di Fine Esercizio	Quota scadente entro l'Esercizio	Quota scadente oltre l'Esercizio
Debiti verso banche	3.438.209	4.181.709	7.619.918	2.719.918	4.900.000
Debiti verso fornitori	13.091.415	13.405.190	26.496.604	26.496.604	-
Acconti	3.135.732	604.207	3.739.938	3.739.938	-
Debiti tributari	1.158.871	(251.517)	907.354	907.354	-
Debiti verso INPS	172.935	(22.545)	150.390	150.390	-
Altri debiti	6.326.726	42.409	6.369.135	6.369.135	-
<b>Totale Debiti</b>	<b>27.323.887</b>	<b>17.959.453</b>	<b>45.283.339</b>	<b>40.383.339</b>	<b>4.900.000</b>

La voce dei debiti al 31 dicembre 2020 è pari ad € 45.283.339, in aumento rispetto allo scorso esercizio per € 17.959.453. La variazione rispetto allo scorso esercizio, coerente con lo sviluppo dello status delle acquisizioni, è costituita prevalentemente dall'incremento di:

- Debiti verso banche, in aumento per € 4.181.709 a fronte dell'effetto congiunto dei minori anticipi bancari dell'esercizio per € 718.291 e dell'accensione finanziamento verso Mps per € 4.900.000.



- Debiti verso fornitori, in aumento per € 13.405.190, a fronte dei maggiori investimenti effettuati nel corso del 2020.  
Si precisa altresì che nel corso del 2020 la Società ha acquisito in gestione a partire dal 1° luglio 2020 dei cespiti precedentemente gestiti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti per un valore pari ad € 7.608.933.
- Acconti, in aumento per € 604.207, a fronte dei maggiori depositi cauzionali dei clienti utenti fatturati nel corso dell'esercizio.
- Debiti tributari, in riduzione per € (251.517), a fronte dell'avvenuta compensazione con gli acconti versati nel corso del 2020. Si precisa che gli acconti del 2020 sono stati superiori rispetto a quelli versati nel 2019, come conseguenza fisiologica del risultato d'esercizio.
- Debiti v/Inps, in riduzione per € (22.545), come conseguenza della variazione dell'organico del periodo descritta nel paragrafo "Dati sull'occupazione".
- Altri debiti per € 6.369.135, che si riferiscono principalmente:

- al debito verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (i.e. CSEA) per € 3.522.781, di cui € 3.445.158 incassati a fronte dell'erogazione delle anticipazioni a sostegno degli esercenti l'attività di vendita e dei gestori del SII operanti nelle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, interessati dalla sospensione dei termini di pagamento delle fatture.

Con la deliberazione 252/2017/R/com del 18 aprile 2017, l'Autorità ha, tra l'altro, modificato la del. 810/2016/R/com, estendendo la sospensione dei termini di pagamento alle utenze attive, alla data del 31 dicembre 2021, nei Comuni individuati nell'Allegato 2-bis al d.l. 189/16 colpiti dagli eventi sismici. Conseguentemente, nei casi di comprovata criticità finanziaria, gli esercenti l'attività di vendita e i gestori del SII operanti nelle aree del cratere sismico del 18/01/2017 possono chiedere alla CSEA l'anticipazione degli importi per i quali è stata attivata la sospensione dei pagamenti.

La Società rientra in tale fattispecie principalmente per i comuni di Borgo Velino, Castel S. Angelo, Leonessa, Amatrice, Antrodoco, Cittaducale e Rivodutri.

- debiti v. personale per € 398.742, prevalentemente ascrivibili a debiti per ferie e permessi maturati e non goduti (€ 304.426).
- per € 275.000 al debito verso la Sogea S.p.A. in liquidazione, per effetto della transazione avvenuta con Sogea nel corso del 2020 fra le partite in essere per la Convenzione precedentemente menzionata.

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non ricorre la fattispecie.

#### **Debiti suddivisi per area geografica**

Si precisa che i debiti sono integralmente riferiti all'area geografica italiana.

## Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri Ratei e Risconti	15.236.183	8.377.836	6.858.346
TOTALE	15.236.183	8.377.836	6.858.346

La voce altri Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2020 pari a € 15.236.183 è costituita prevalentemente:

- dalle quote competenza rinviate agli esercizi successivi del contributo derivante dall'interferenza d'ambito ATO 2 ATO3, al 31 dicembre 2020 pari ad € 13.758.460, rispettivamente per i contributi del 2018, 2019 e del 2020, rispettivamente pari ad € 1.500.000, € 5.500.000 ed € 7.000.000, integralmente incassati al 31 dicembre 2020. Si precisa che per l'esercizio 2020 il rilascio di tale risconto è pari ad € 241.540 dalla quota FoNI per € 768.000, rispettivamente riferiti per € 495.000 per il FoNI del 2019 ed € 273.000 per il FoNI del 2018. Si precisa, che come indicato in MTI-3, il FoNI dell'esercizio 2020 è pari a zero.
- dalle quote di ricavi da nuovi allacci per € 636.268.
- dai ratei passivi per € 73.455, principalmente per le quote di competenza 2020 degli interessi passivi.

Si precisa che i risconti passivi legati al FoNI degli esercizi 2019 e 2018 verranno rilasciati sulla base delle aliquote di amm.to degli investimenti realizzati.

**Nota integrativa, conto economico****7. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è di seguito riportato:

Descrizione	Valore esercizio corrente	Area Geografica
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.262.278	ITALIA
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.852.514	ITALIA
Altri ricavi e proventi	581.255	ITALIA
Totale valore della produzione	30.696.046	ITALIA

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La voce dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, al 31 dicembre 2020 pari ad € 28.262.278, subiscono un incremento (per € 8.223.921), rispetto allo scorso esercizio, come conseguenza diretta dello sviluppo dello status delle acquisizioni.

La Delibera AEEGSI 580/2019/R/idr ha rideterminato le metodologie di calcolo dei ricavi cui ha diritto il Gestore.

Il 2020 rappresenta il primo anno del primo biennio in cui è diviso il ciclo regolatorio idrico 2020-2023 (c.d. MTI-3) ambito di applicazione della delibera ARERA 580/2019/R/IDR (c.d. MTI-3) del 27/12/2019 e ss.mm.ii. "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3", con la quale l'Autorità disciplina in via definitiva le tariffe del periodo 2020-2023.

Sulla base di quanto previsto dalla sopra citata delibera ARERA, in data 22/01/2021 la Conferenza dei Sindaci di ATO3, sulla base dei dati consuntivi raccolti riferiti alle annualità 2018 e 2019 e del Piano degli Investimenti, ha approvato la proposta di revisione tariffaria fissando i VRG ed i Teta degli anni 2020-2023 e ridisegnando anche l'intero profilo tariffario fino a fine concessione SII.

Tale proposta tariffaria è stata successivamente trasmessa ad ARERA per l'approvazione. Si precisa che alla data di predisposizione del presente documento per tale proposta tariffaria si è in attesa della relativa approvazione da parte dell'ARERA.

Il valore dei Ricavi da vendite e prestazioni è pari a € 28.262.278 e deriva dal Volume di Ricavi Garantiti (VRG) per l'anno 2020, pari a € 26.795.999.

Il VRG come sopra indicato è stato poi rettificato, sulla base della Delibera ARERA 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii., degli scostamenti rilevati nei costi operativi aggiornabili, che saranno recuperati in tariffa nei successivi due anni.

È opportuno precisare che rientrano nell'ATO3 - Lazio Centrale Rieti, la totalità del territorio della provincia di Rieti ed una porzione di territorio della provincia di Roma, per un totale di 81 comuni di cui 73 appartenenti alla provincia di Rieti e 8 alla Provincia di Roma e che tale area ha una superficie complessiva di 2.978 km<sup>2</sup>, ed una popolazione residente di 186.009 unità (ISTAT 2014).

Alla Società è affidata la gestione di 70 comuni per una popolazione residente di 177.258 unità (ISTAT 2014), restando 11 comuni affidati a gestioni salvaguardate.

Il processo di acquisizione è stato graduale, non si è ad oggi ancora concluso e dovrebbe arrivare a compimento nel 2021. Esso consiste in un percorso di convergenza delle gestioni preesistenti verso una gestione unica e prevede quindi una variazione di perimetro sia per quanto riguarda il territorio servito sia per quanto riguarda la tipologia di servizi di attività svolte.

Il processo descritto di acquisizione e quindi della presa in gestione dei Comuni si sviluppa in due fasi: una prima, individuata dal Verbale di Avvio procedure di Consegna ("VAC"), che precede la fase di ricognizione tecnica-amministrativo-contabile, effettuata la fase di ricognizione il procedimento si conclude con la sottoscrizione del Verbale di Consegna Definitiva ("VCD") che stabilisce la data di passaggio delle infrastrutture e l'inizio della fase operativa della società di gestione.

Il processo di acquisizione intrapreso dalla Società può essere riassunto come di seguito:

- dal 16 dicembre 2016 gestisce tramite SOGEA S.p.A. (Società che ne aveva la gestione), a mezzo di convenzione, i Comuni di Rieti, Castel S. Angelo, Leonessa, Antrodoco e Borgo Velino;
- dal 1° dicembre 2017 è operativa nella gestione dei Comuni della Sabina romana (Palombara Sabina, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Monteflavio, Nerola);
- dal 1° gennaio 2018 è operativa nella gestione dei Comuni di Magliano Sabina, Fara Sabina, Montopoli sabina, Poggio Mirteto;
- dal 1° aprile 2018 è operativa nella gestione del Comune di Cittaducale;
- dal 16 aprile 2018 è direttamente operativa nella gestione dei Comuni di cui al punto 1;
- dal 1° luglio 2018 è operativa nella gestione dei Comuni di Poggio Nativo, Frasso Sabino, Collevecchio, Scandriglia, Vallinfreda;
- dal 1° ottobre 2018 è operativa nella gestione del Comune di Forano ed è subentrata a SOGEA SpA nella gestione del Comune di Amatrice;
- dal 1° gennaio 2019 è operativa nella gestione del Comune di Contigliano;
- dal 1° giugno 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Labro e Morro Reatino;
- dal 1° luglio 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Castelnuovo di Farfa, Greccio, Petrella Salto e Torricella in Sabina;
- dal 1° agosto 2019 è operativa nella gestione del Comune di Rivodutri;
- dal 1° agosto 2019 è operativa nella gestione del Comune di Borgorose;

- dal 1° ottobre 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Belmonte in Sabina, Castel di Tora, Colli sul Velino, Fiamignano, Mompeo e Montenero Sabino;
- dal 1° novembre 2019 è operativa nella gestione del Comune di Borgorose Monteleone Sabino;
- dal 1° dicembre 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Ascrea e Cantalice;
- dal 1° gennaio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Collalto Sabino, Pescorocchiano e Salisano;
- dal 1° febbraio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Nepesolo.
- Dal 1° maggio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Collegiove.
- Dal 1° settembre 2020 è operativa nella gestione dei Comuni di Casaprota e Rocca Sinibalda.

I servizi forniti dalla Società, che riguardano l'intero ciclo delle acque come previsto dalla normativa, interessano, al 1° settembre 2020, i 48 Comuni già acquisiti (di cui 38 sono soci), per un totale di abitanti di 159.374 pari al 89,9% della popolazione complessivamente affidata. Si segnala inoltre che alcuni dei Comuni soci, ovvero i Comuni di Colle di Tora, Concerviano, Longone Sabino, Marcatelli, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Paganico Sabino, Poggio Bustone e Poggio Moiano non sono stati ancora integrati nel perimetro di gestione della Società.

Il VRG di competenza del 2020 calcolato in funzione del rapporto tra la popolazione servita, tenendo conto dei periodi effettivi di gestione, e la popolazione complessiva risulta pari a € 26.795.999.

In Conto economico sono riportati i ricavi così determinati al netto del FoNI che, nel rispetto delle indicazioni di ARERA, è stato trattato come un contributo a fondo perduto; la stessa logica si è applicata anche al FoNI degli esercizi precedenti effettuando i necessari risconti.

Si precisa che per il 2020 il FoNI è pari a zero.

#### INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Incrementi per lavori interni	1.997.387	998.578	998.808
TOTALE	1.997.387	998.578	998.808

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ad attività svolte con personale dipendente sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere ARERA per l'approvazione del metodo tariffario.

**ALTRI RICAVI E PROVENTI**

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri ricavi e proventi	581.255	118.155	463.100
<b>TOTALE</b>	<b>581.255</b>	<b>118.155</b>	<b>463.100</b>

La voce altri ricavi e proventi si riferisce prevalentemente alla quota di competenza del 2020 dell'allaccio, interferenza e FoNI.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

Di seguito l'esposizione di sintesi dei costi della produzione e delle relative variazioni relative all'esercizio amministrativo 2020.

Gli stessi, posto il sostanziale primo anno di attività di gestione del SII, risultano avere variazioni non rilevanti.

COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALI 31-12-2020	TOTALI 31-12-2019	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	422.435	392.436	29.998
Per servizi	18.641.542	12.018.623	6.622.919
Per godimento di beni di terzi	1.020.123	895.347	124.776
Per il personale:			
a) Salari e stipendi	2.719.578	2.571.995	147.583
b) Oneri sociali	659.035	645.664	13.371
c) Trattamento di fine rapporto	179.860	177.259	2.601
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	70.946	15.323	55.623
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.420	81.933	32.487
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	675.633	215.339	460.293
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.448.480	1.004.891	443.589
Variazione delle rimanenze materie prime	(23.872)	27.459	(51.330)
Oneri diversi di gestione	761.552	856.654	(95.102)
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>26.689.733</b>	<b>18.902.923</b>	<b>7.786.809</b>

La voce dei costi della produzione al 31 dicembre 2020 è pari ad € 26.689.733, in aumento rispetto allo scorso esercizio per € 7.786.809, come conseguenza diretta ed immediata dell'incremento dell'operatività della Società. La variazione rispetto allo scorso esercizio, in linea con lo sviluppo delle acquisizioni, scaturisce prevalentemente dai seguenti incrementi:

- Costi per servizi, in aumento per € 6.622.919, essenzialmente a fronte di maggiori acquisti di acqua ed energia elettrica, oltre che di maggiori costi per manutenzioni dell'esercizio.
- Costi per godimento di beni di terzi, in aumento per € 124.776, prevalentemente a fronte dei Contratti di locazione stipulati nel corso del 2020 e dei canoni di concessione sui beni idrici ambientali, riconosciuto ai Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale proprietari di detti beni.
- Costi per il personale, in aumento per € 219.178, a fronte dell'incremento dell'organico della Società. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Dati sull'occupazione".
- Costi per ammortamenti, in aumento per € 492.780 come conseguenza fisiologica dell'incremento delle immobilizzazioni Società rispetto allo scorso esercizio.
- Variazione delle rimanenze, in diminuzione per € (51.330), a fronte dei maggiori utilizzi delle rimanenze occorso nel 2020.
- Oneri diversi di gestione, in riduzione per € (95.102), prevalentemente per effetto delle minori sopravvenienze passive, rispetto allo scorso esercizio.

#### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito l'esposizione di sintesi dei proventi e oneri finanziari e delle relative variazioni relative all'esercizio amministrativo 2020.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALI 31/12/2020	TOTALI 31/12/2019	Variazione
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	8.207	993	7.214
Interessi ed oneri finanziari	(69.423)	(94.682)	25.260
Totale proventi ed oneri finanziari	(61.216)	(93.689)	32.474

La voce è costituita prevalentemente dagli interessi ed oneri finanziari per l'utilizzo delle anticipazioni per complessivi € 58.130.

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Si riportano qui di seguito i prospetti contenenti le riprese fiscali utili al calcolo delle imposte correnti e anticipate:

DESCRIZIONE	IMPONIBILE
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>4.089.971</b>
<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	
Multe, ammende e sanzioni	507
Sopravvenienze pass. Indeducibili	15.325
Leasing auto indeducibile	27.121
Spese telefoniche	22.646
Fondo svalutazione eccedente 5% crediti comm	1.238.084
Carburanti autoveicoli	19.208
Ammortamenti autoveicoli	26.796
Emolumenti Cda non percepiti	50.000
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>1.399.686</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>54.454</b>
<b>TOTALE IMPONIBILE</b>	<b>5.435.203</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>1.668.584</b>
DESCRIZIONE	IMPONIBILE
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>(309.140)</b>
Fondo svalutazione eccedente 5% crediti comm	1.238.084
Emolumenti Cda non percepiti	50.000
<b>TOTALE IMPONIBILE</b>	<b>1.288.084</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>(309.140)</b>

*[Handwritten signature]*

Le aliquote IRES ed IRAP utilizzate sono rispettivamente pari al 24% ed al 4,82%.



**Nota integrativa, altre informazioni****8. ALTRE INFORMAZIONI****8.1 Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale che, ripartito per categoria, alla fine dell'esercizio risulta così costituito:

Organico	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Differenza
Dirigenti	2	2	-
Quadri	4	2	2
Impiegati	33	32	1
Operai	38	34	4
Totale	77	70	7

La variazione dell'esercizio scaturisce dall'effetto delle nuove assunzioni del periodo.

**8.2 Azioni proprie e di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

non ricorre tale fattispecie e quindi la società non ricade nell'obbligo normativo di redazione di relazione sulla gestione.

**8.3 Compenso agli organi sociali ed alla società di revisione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

- il collegio sindacale percepisce un compenso complessivo annuo di € 26.000;
- i componenti del C.d.A. ed il Presidente percepiscono un compenso complessivo annuo di € 60.000;
- la società di revisione percepisce un compenso complessivo annuo per € 16.700.

**8.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ricorre la fattispecie.

**8.5 Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Di seguito una tabella riepilogativa delle operazioni con parti correlate, ai sensi del n.22-bis dell'art. 2427, primo comma, del Codice civile:

Controparte	Credito 31-12-2020	Debito 31-12-2020
Sogea S.p.A.	-	275.000

Tali importi si riferiscono alle posizioni per la gestione del Servizio Idrico Integrato, in precedenza gestiti dalla Sogea S.p.A. che,

in qualità di soggetto operativo di gestione, espletava attività e servizi per conto della Società ora in liquidazione.

#### 8.6 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

#### 8.7 Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2021 è occorso quanto segue:

##### 8.7.1 Emergenza epidemiologica da COVID-19

Nel 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria la Società già a partire dallo scorso esercizio ha attivato misure straordinarie a tutela della salute dei lavoratori, al fine di coniugare in maniera ottimale l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio gestito e la garanzia di salubrità e sicurezza dei lavoratori.

Al riguardo, anche nel 2021 la Società si è in parte servita dello strumento del lavoro agile, utilizzando lo smart working per parte delle funzioni amministrative e provvedendo nel contempo ad organizzare per contingenti e turni avvicendati il personale tecnico sul territorio, al fine di garantire le regolari condizioni di servizio, compatibilmente con le misure di protezione sanitaria previste dai decreti governativi che si sono succeduti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

##### 8.7.2 Quadro regolatorio

Il fatto di maggior rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio è rappresentato dalla conclusione, formalizzata nella Conferenza dei Sindaci di ATO3 tenutasi il 22 gennaio 2021, del complesso procedimento di approvazione dello Schema Regolatorio 2020-2023 in applicazione del nuovo metodo tariffario MTI-3 (Delibera ARERA 580/2019) come si è evidenziato nei precedenti paragrafi. La stessa Conferenza dei Sindaci del 22 gennaio 2021, ha approvato l'aggiornamento della Convenzione di cui alla DGR 956/2020 ai fini di rendere operativo l'estensione funzionale e territoriale nella utilizzazione degli importi dell'interferenza consentendo il pieno sviluppo del nuovo Programma degli Interventi.

#### 9. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

##### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 2.716.127 come segue:

1. accantonamento a Fondo Riserva Legale € 389.636;
2. accantonamento a Fondo Riserva Straordinaria € 2.326.491.

#### 10. INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

#### 11. ADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

In riferimento alla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1, comma 125-129 adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità, si espone nella tabella seguente i contributi per opere pubbliche incassati nell'esercizio 2020:

Opere pubbliche di riferimento	Importo incassato nell'esercizio
Sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore	€ 12.500.000

**Nota integrativa, parte finale**

Signori Azionisti,

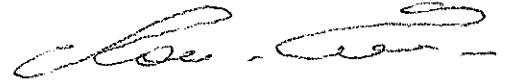
vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito, pertanto, ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, sopra indicata.

Rieti, 5 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Maurizio Turina

**Dichiarazione di conformità del bilancio**

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.